

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE AMBIENTE TERRITORIO EDILE CHIMICA

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Adunanza del 4 novembre 2014

VERBALE N. 11/14

Il giorno 4 novembre 2014 alle ore 9,00 con convocazione del 28 ottobre 2014, in prima convocazione, andata deserta, per il giorno 3 novembre 2014, si è riunita, in seconda convocazione nell'aula Magna "Orabona", il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile Ambiente Territorio Edile Chimica (DICATECh).

L'adunanza è stata convocata per discutere e deliberare i seguenti punti posti all'O.d.G.:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Ratifica decreti;
- 3) Approvazione verbali sedute precedenti;
- 4) Calendario sedute di laurea 2015;
- 5) Ripartizione fondi diretti collaboratori Convenzioni Responsabile scientifico Prof. De Tommasi;
- 6) Variazioni di bilancio;
- 7) Bandi e avvisi;
- 8) Atti negoziali;
- 9) Offerta didattica 2014/2015;
- 10) Budget 2015: Responsabili delle attività di ricerca;
- 11) Nomine Commissioni concorsi da Associato: proposta;
- 12) Regolamento per la tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro: parere;
- 13) Variante ai lavori per la riattivazione dell'impianto elettrico del LIC;
- 14) Integrazione commissione spazi;
- 15) Rinnovo abbonamento riviste anno 2015.

e

Il Consiglio di Dipartimento del DICATECh è così composto:

	P	AG	A
1) AMOROSI Angelo	X		
2) AMORUSO Vitantonio	X		
3) BEN MEFTAH Mouldi	X		
4) BARBANENTE Angela		X	
5) BINETTI Mario	X		
6) BORRI Dino	X		
7) BONVINO Umberto			X
8) CAFARO Francesco		X	

9) CALO' Giuseppe Cesario			X
10) CAMARDA Domenico	X		
11) CAPRIOLI Mauro		X	
12) CASTORANI Antonio	X		
13) CELIBERTO Roberto	X		
14) CHIAIA Giancarlo	X		
15) COLONNA Pasquale	X		
16) CONTE Emilia	X		
17) COTECCHIA Federica	X		
18) D'AMATO Maurizio	X		
19) DAMIANI Leonardo	X		
20) DELL'ANNA Maria Michela	X		
21) DELL'ORCO Mauro	X		
22) DELL'OSSO Guido Raffaele	X		
23) DE TOMMASI Giambattista	X		
24) FALCONE Micaela	X		
25) FATIGUSO Fabio	X		
26) FIDELIBUS Corrado		X	
27) FIDELIBUS Maria Dolores esce ore 10,20	X		
28) FRATINO Umberto		X	
29) GALLO Vito		X	
30) GIASI Concetta I.	X		
31) GRECO Rita	X		
32) IACOBELLIS Vito	X		
33) IANNONE Francesco	X		
34) LATRONICO Mario	X		
35) MALCANGIO Daniela	X		
36) MASTRORILLI Pietro	X		
37) MEZZINA Mauro	X		
38) MONGIELLO Giovanni	X		
39) MONNO Valeria		X	
40) MOSCHINI Francesco			X
41) MOSSA Michele	X		
42) NOTARNICOLA Michele esce ore 11,30	X		
43) OTTOMANELLI Michele	X		
44) PETRELLA Andrea	X		
45) PETRILLO Antonio F.	X		
46) PETRUZZELLI Domenico	X		

47) PICCINNI Alberto Ferruccio	X		
48) PISCIOTTA Massimo Andrea			X
49) RAFFAELE Domenico	X		
50) RANIERI Ezio	X		
51) RANIERI Gennaro	X		
52) RANIERI Vittorio		X	
53) REINA Alessandro			X
54) ROMANAZZI Giuseppe	X		
55) SASSANELLI Domenico	X		
56) SPINELLI Domenico		X	
57) SURANNA Gian Paolo	X		
58) TARANTINO Eufemia	X		
59) TINELLI Roccaldo	X		
60) UBBRIACO Pietro			X
61) UVA Giuseppina	X		
62) VENTRELLA Nicola Antonio	X		
63) VERDOSCIA Cesare	X		
64) VITONE Claudia	X		
65) DELL'ANNA Delia	X		
66) BALACCO Gabriella	X		
67) BRUNO Giovanni			X
68) LOPOPOLO Antonella	X		
69) MOLFETTA Matteo Gianluca	X		
70) OTTOMANO Tiziana	X		
71) RUBINO Rocco	X		
72) TORELLA Nicola	X		
73) TRITTO Giuliano		X	
74) VISITILLI Luigi			X
75) VIZZARRI Nicola			X
76) COLAPIETRO Domenico		X	
77) PLUCHINOTTA Irene			X
78) SFORZA Giacomo	X		
79) DE TOMA Silvia		X	
80) BENEGIAMO Andrea	X		
81) PICCIRILLO Elisabetta	X		
82) ALBANESE Stefano	X		
83) COLAMARTINO Marianna	X		
84) LUPOLI Filippo			X
85) MARTURANO Beatrice	X		
86) SPARANEO Giorgia Pia	X		
87) ARRE' Giovanni		X	

88) SARAO' Noemi	X		
89) ANCONA Gianpaolo	X		
90) LUNANOVA Claudia	X		
91) STIPO Stefania	X		
92) NATOLI Andrea	X		

PRESENTI N° 68 GIUSTIFICATI N° 13 ASSENTI N° 11.

Presiede la seduta il Prof. Antonio Castorani, Direttore del Dipartimento. Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la dott.ssa Luciana Balducci.

Il Direttore, constatata la validità dell'adunanza (ALLEGATO N. 1 – Foglio delle presenze), dichiara aperta la seduta alle ore 9,40.

PUNTO 1 all'O.d.G.: Comunicazioni;

Il Direttore comunica che il Rettore con Decreto n. 318 del 23 settembre u.s. ha nominato i rappresentanti della componente studentesca per il DICATECh, e pertanto da il benvenuto ai 15 rappresentanti che oggi si insediano in questo Consiglio e augura un buon lavoro e una buona collaborazione. Comunica inoltre che il 20 ottobre u.s. si sono svolte le elezioni della componente studentesca per il prossimo biennio della Giunta e dell'Osservatorio. A tal proposito il Direttore, comunica che con decreto rettorale n. 359 del 23 ottobre 2014 sono state nominate le sig.re Giorgia Sparaneo e Claudia Lunanova. Per quanto riguarda, invece, l'elezione relativa all'Osservatorio della Didattica, il risultato elettorale ha evidenziato la parità di cinque candidati, pertanto siamo in attesa di conoscere la data di prima immatricolazione dei suddetti studenti per poi poter procedere alla nomina che avverrà con decreto del Rettore.

Il Direttore comunica che nell'ambito del Progetto "Future in Research" bandito dalla regione Puglia per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, la stessa Regione nel Bollettino Ufficiale del 9 ottobre u.s. ha elaborato una proposta di ripartizione e per il DICATECH ha proposto n. 1 posto nel SSD ICAR/05, n.1 posto nel SSD ICAR/03; n. 1 posto nel SSD GEO/05 e n. 1 posto nel SSD ICAR/02.

Comunica inoltre che a seguito di ricorso la regione ha sospeso la graduatoria.

Il Direttore comunica che il 30 novembre, oltre al proprio pensionamento, andrà in quiescenza anticipata il prof. De Tommasi e il 1° gennaio 2015 il prof. Petrillo, mentre è già andato in quiescenza dal 1° ottobre il Prof. Lenti e i proff. Federico, Di Marzo e Rocco dal 1° novembre. Inoltre il Prof. Francesco Mancini si è dimesso essendo stato assunto alla stessa data presso l'Università di Modena.

Nel punto offerta formativa questo consiglio sarà chiamato a individuare i docenti che proseguiranno le attività per i carichi didattici attualmente assegnati ai proff. Castorani, De Tommasi, Petrillo, Rocco, Federico e Mancini e Di Marzo.

Il Direttore comunica che in data 10 ottobre u.s. è stata effettuata la consegna dei locali al DEI da parte del DICATECh in ossequio alla delibera del CDA del 25 settembre 2011. con la quale è stato deliberato che i locali siti al primo piano del corpo a Z di mq 207 nell'ambito degli spazi utilizzati dal settore di tecnologia dei Materiali dell'ex DIAC ora DICATECh.

Prende la parola il Prof. Petrillo che ricorda che a seguito dei numerosi furti avvenuti presso il Lic al momento vi è un servizio di vigilanza che però sarà operativo sino al 31 dicembre 2014. Per questo motivo, anche con l'accordo del prof. Bernardo Fortunato del DMMM, è stata inoltrata un'istanza al

Rettore e al Direttore Generale affinché dal 1.1.2015, concorrendo alla spesa per il tramite dei gruppi di ricerca, il servizio di vigilanza possa essere mantenuto.

Il Direttore ricorda le competenze del decano. L'art. 41 al comma 7 dello Statuto recita: "La sostituzione e l'integrazione delle rappresentanze elettive in tutti gli organi e strutture del Politecnico è disciplinata dal Regolamento Elettorale. Nei casi di cariche monocratiche, il Decano competente svolgerà le funzioni di supplenza nel periodo di vacanza sino all'insediamento dei nuovi rappresentanti".

PUNTO 2 all'O.d.G.: Approvazione verbali sedute precedenti;

Il Direttore chiede di approvare i verbali relativi alle sedute del 1 settembre e 29 settembre 2014.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

ESAMINATI i verbali delle anzidette sedute (ALLEGATI NN. 2 e 3);

APPROVA

I suddetti verbali.

PUNTO 3 all'O.d.G.: Ratifica decreti;

Il Direttore chiede di portare a ratifica i seguenti decreti emessi per motivi di urgenza.

D.D. n. 32

IL DIRETTORE DEL DICATECh

VISTO Che la Giunta Regionale della Puglia, nella seduta del 29/12/2011, trattando l'oggetto "Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Puglia - Definizione delle modalità di copertura delle sanzioni maturate a carico della Regione Puglia a valere sulle risorse Fas 2000 -2006", ha deliberato di assegnare al "Politecnico di Bari - Dipartimento di ingegneria delle acque e di chimica (ora Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica) - Laboratorio di Ricerca e Sperimentazione per la difesa delle coste-", 0.8 Meuro per l'intervento "Realizzazione di modelli fisici necessari alla verifica di realizzabilità di progetti relativi ai porti turistici previsti nella programma regionale";

VISTO Che con Delibera CIPE n.41 del 23 marzo 2012 "Fondo per lo sviluppo e la coesione. Modalità di riprogrammazione" sono state riprogrammate le risorse regionali 2000-2006 e 2007-2013, la cui procedura è stata conclusa in data 19/10/2012, tra i cui interventi è previsto quello richiamato al punto precedente;

- VISTO Che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico Di Bari, a cui afferisce il Laboratorio di Ricerca e Sperimentazione per la Difesa delle Coste (LIC), nella seduta del 18 giugno 2013 ha approvato l'attività nominando il prof. ing. Antonio Felice Petrillo Responsabile Scientifico dell'attuazione delle stesse;
- VISTO Che in data 11.7.2014 il Direttore del DICATECh, con lettera prot. 2750, ha inviato alla Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'innovazione Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi Ufficio Aree Industriali e Produttive, la "Relazione esplicativa dell'attività";
- VISTO Che in data 29.7.2014 la Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'innovazione Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi Ufficio Aree Industriali e Produttive, con lettera prot. AOO_158 29/7/2014 – 0007468, assunta al protocollo DICATECh il 30.7.2014, prot. 2919, ha fatto una Richiesta di documentazione integrativa nella quale chiedeva il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento e la comunicazione del Codice Unico di Progetto (CUP);
- VISTO Che in data 7.10.2014 il Dirigente delle Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'innovazione Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi Ufficio Aree Industriali e Produttive della Regione Puglia, per le vie brevi, ha richiesto con urgenza l'invio del provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento e la comunicazione del Codice Unico di Progetto (CUP);
- CONSIDERATO che, dati i tempi ristretti, non è stato possibile fissare un Consiglio di Dipartimento al fine da poter nominare il Responsabile Unico del Procedimento

DECRETA

- Di nominare Responsabile Unico del Procedimento delle attività del DICATECh il prof. ing. Michele MOSSA;
- Il presente Decreto sarà ratificato nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento.

Bari, 15 ottobre 2014

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Antonio CASTORANI

D.D. n. 45 del 31/10/2014

IL DIRETTORE DEL DICATECH

- VISTO il D.lgs n. 163 del 12/04/2006 ed in particolare l'art. 55 comma 5;
- VISTO il progetto PON R&C 2007-2013 – Regioni Obiettivo Convergenza Campania, Puglia, Calabria, Sicilia – Asse I: “Sostegno ai mutamenti strutturali” – Obiettivo Operativo 4.1.1.1 “Potenziamento delle Strutture e delle Dotazioni Scientifiche e Tecnologiche” – Azione I “Rafforzamento Strutturale” – Avviso n.254/Ric del 18/05/2011 – “Potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologiche del Polo Scientifico: Magna Grecia”;
- VISTA il verbale del 10 luglio 2014 con cui il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, ha deliberato in merito alla *procedura aperta sopra soglia per la fornitura e installazione di Attrezzature Scientifiche e Tecnologiche per il Laboratorio di Chimica e Tecnologia e per la Tutela dell’Ambiente (ex II Facoltà di Ingegneria – Taranto) Progetto PON 00298 – “Potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologiche del Polo Scientifico Tecnologico Magna Grecia” CUP H51D11000050007 Gara n. 5708733* pubblicato nella G.U.C.E. n. 2014/S 149-267616 del 06 agosto 2014 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – V Serie Speciale – n. 92 del 13 agosto 2014, per un importo complessivo di Euro 770.000,00 oltre IVA, da espletarsi ai sensi dell’art. 55 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e da aggiudicarsi ai sensi dell’art. 82, co. 2, lett. b) del Dlgs 163/2006 e s.m.i;
- VISTI i verbali della Commissione giudicatrice, con i quali sono stati aggiudicati in via provvisoria i lotti alle ditte di seguito elencate:
- alla **Baioni Crushing Plants S.p.A.** con sede legale e operativa in Via Cesanense, 176 – 61040 – Monte Porzio (PU) per i seguenti lotti:
- LOTTO 1 N.1 IMPIANTO PILOTA DI INERTIZZAZIONE DI FANGHI/TERRENI/RIFIUTI CIG 588026542F
Prezzo offerto € 149.587,50=
(centoquarantanovemilacinquecentottantasette/50)
 - LOTTO 2 “N.1 IMPIANTO PILOTA DI SOIL WASHING DI FANGHI/TERRENI CONTAMINATI CIG 5880280091
Prezzo offerto : € 199.600,00= (centonovantanovemilaseicento/00)
- alla **Sudelettra S.p.A** con sede in Via del Commercio Zona Paip 2 – 75100 Matera (MA)per il:
- LOTTO 3 N.1 IMPIANTO PILOTA DI PIROLISI/GASSIFICAZIONE DI FANGHI/TERRENI/RIFIUTI CIG 58802908CF
Prezzo offerto: € 148.000,00= (centoquarantottomila/00)
- alla **Anty S.r.l.** con sede in Via Tatarella, 6 – 70020 – Bitetto (BA) per il:

- LOTTO 4 N.1 IMPIANTO PILOTA DI ULTRAMACINAZIONE (MULINO PLANETARIO) DI FANGHI/TERRENI/RIFIUTI CIG 58803011E5
Prezzo offerto: € 99.500,00= (novantanovemilacinquecento/00)

alla **LABSERVICE Analytica s.r.l.** con sede legale e operativa: Via Emilia 51/c - 40011 Anzola Emilia (BO) per i seguenti lotti:

- LOTTO 5 N. 1 SISTEMA INTEGRATO DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI ODORIGENE CIG 5880314C9C
Prezzo offerto: € 139.300,00= (centotrentanovemilatrecento/00)
- LOTTO 6 N.1 SISTEMA OPTICAL PARTICLE COUNTER (OPC) DI MONITORAGGIO DELLE POLVERI SOTTILI CIG 5880354D9E
Prezzo offerto: € 29.700,00= (ventinovemilasettecento/00)

DATO ATTO che gli aggiudicatari provvisori hanno presentato già in sede di gara la documentazione a comprova dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico professionale e che, dagli elementi emersi e dai controlli svolti d'ufficio anche in relazione al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs n° 163/2006, emerge un risultato positivo delle verifiche nonchè dell'aggiudicazione provvisoria;

RITENUTO pertanto di dover provvedere all'aggiudicazione definitiva dell'appalto per la **fornitura e installazione di Attrezzature Scientifiche e Tecnologiche per il Laboratorio di Chimica e Tecnologia e per la Tutela dell'Ambiente (ex II Facoltà di Ingegneria – Taranto) Progetto PON 00298 – “Potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologiche del Polo Scientifico Tecnologico Magna Grecia”** CUP H51D11000050007 Gara n. 5708733

VERIFICATO il corretto espletamento della procedura di gara;

VERIFICATA la disponibilità sui capitoli di bilancio interessati, unità contabile 7.07.02, a cui è ascrivito il Progetto;

DECRETA

l'aggiudicazione definitiva per la **fornitura e installazione di Attrezzature Scientifiche e Tecnologiche per il Laboratorio di Chimica e Tecnologia e per la Tutela dell'Ambiente (ex II Facoltà di Ingegneria – Taranto) Progetto PON 00298 – “Potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologiche del Polo Scientifico Tecnologico Magna Grecia”** CUP H51D11000050007 Gara n. 5708733 così come segue:

- ✓ alla **Baioni Crushing Plants S.p.A.** con sede legale e operativa in Via Cesanense, 176 – 61040 – Monte Porzio (PU) per i seguenti lotti:
 - LOTTO 1 N.1 IMPIANTO PILOTA DI INERTIZZAZIONE DI FANGHI/TERRENI/RIFIUTI CIG 588026542F
Prezzo offerto € 149.587,50= (centoquarantanovemilacinquecentottantasette/50)

- LOTTO 2 “N.1 IMPIANTO PILOTA DI SOIL WASHING DI FANGHI/TERRENI CONTAMINATI CIG 5880280091
Prezzo offerto : € 199.600,00= (centonovantanovemilaseicento/00)
- ✓ alla **Sudelettra S.p.A** con sede in Via del Commercio Zona Paip 2 – 75100 Matera (MA)per il:
 - LOTTO 3 N.1 IMPIANTO PILOTA DI PIROLISI/GASSIFICAZIONE DI FANGHI/TERRENI/RIFIUTI CIG 58802908CF
Prezzo offerto: € 148.000,00= (centoquarantottomila/00)
- ✓ alla **Anty S.r.l.** con sede in Via Tatarella, 6 – 70020 – Bitetto (BA) per il:
 - LOTTO 4 N.1 IMPIANTO PILOTA DI ULTRAMACINAZIONE (MULINO PLANETARIO) DI FANGHI/TERRENI/RIFIUTI CIG 58803011E5
Prezzo offerto: € 99.500,00= (novantanovemilacinquecento/00)
- ✓ alla **LABSERVICE Analytica s.r.l.** con sede legale e operativa: Via Emilia 51/c - 40011 Anzola Emilia (BO) per i seguenti lotti:
 - LOTTO 5 N. 1 SISTEMA INTEGRATO DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI ODORIGENE CIG 5880314C9C
Prezzo offerto: € 139.300,00= (centotrentanovemilatrecento/00)
 - LOTTO 6 N.1 SISTEMA OPTICAL PARTICLE COUNTER (OPC) DI MONITORAGGIO DELLE POLVERI SOTTILI CIG 5880354D9E
Prezzo offerto: € 29.700,00= (ventinovemilasettecento/00)
- ✓ Di dare comunicazione ai sensi dell’art. 79 comma 5 del Dlgs 163/2006 e smi ai concorrenti partecipanti alla gara, di pubblicare il presente atto all’albo pretorio del Politecnico di Bari, ed inserirlo sul proprio sito istituzionale e di attivare le procedure propedeutiche alla stipula del contratto

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Antonio Castorani
Per Castorani
F.to Prof. Mauro Mezzina

D.D. n. 27



IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'art. 23, comma 2;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari emanato con D.R. 128 del 19.04.2012;
VISTO il "Regolamento per la disciplina del conferimento degli incarichi di insegnamento" emanato con Decreto Rettorale n. 283 del 29 luglio 2014;
VISTO il "Regolamento di Ateneo recante norme per la disciplina dello stato giuridico, diritti e doveri dei professori e dei ricercatori di ruolo" emanato con Decreto Rettorale n. 254 del 26 giugno 2012 e successivamente modificato con D.R. n. 128 del 31 marzo 2014;
VISTO il Decreto Rettorale n. 313 del 18/09/2014 con il quale è stato emanato il bando finalizzato alla copertura degli insegnamenti per l'a.a. 2014/2015 dei corsi di laurea e laurea magistrale del DICATEch;
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 29 settembre 2014 con la quale il citato consesso si è avvalso di apposite commissioni per procedere alla valutazione comparativa per l'affidamento degli insegnamenti in presenza di più candidature
VISTO il proprio D.D. n. 13 del 02/10/2014 di nomina delle citate commissioni giudicatrici;
PRESO ATTO dei lavori della commissione giudicatrice per l'insegnamento di *Geometria* del Corso di laurea in Ingegneria Edile;
RAVVISATA la necessità di procedere urgentemente all'affidamento dell'insegnamento de quo, atteso che le attività formative del 1° semestre sono già in stato di espletamento;
CONSIDERATO che, al momento, non è stata programmata alcuna seduta utile del Consiglio di Dipartimento

DISPONE

Art.1 – approvazione atti e assegnazione insegnamento

Di approvare gli atti della commissione giudicatrice per l'insegnamento di *Geometria* del Corso di laurea in Ingegneria Edile, nominata giusto D.D. n. 13 del 02/10/2014, e, pertanto di assegnare, per l'a.a. 2014/2015, a titolo oneroso, alla dott.ssa **Loredana CHIEPPA**, l'insegnamento di "*Geometria*" – MAT/03 – 6CFU – I anno – 1° semestre, del Corso di Laurea in Ingegneria Edile.

Art.2 - ratifica

Il presente Decreto sarà portato a ratifica nella prossima seduta utile del Consiglio di Dipartimento

Bari, 13/10/2014

f.to *Prof. Antonio Castorani*

D.D. n. 25



IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'art. 23, comma 2;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari emanato con D.R. 128 del 19.04.2012;
VISTO il "Regolamento per la disciplina del conferimento degli incarichi di insegnamento" emanato con Decreto Rettorale n. 283 del 29 luglio 2014;
VISTO il "Regolamento di Ateneo recante norme per la disciplina dello stato giuridico, diritti e doveri dei professori e dei ricercatori di ruolo" emanato con Decreto Rettorale n. 254 del 26 giugno 2012 e successivamente modificato con D.R. n. 128 del 31 marzo 2014;
VISTO il Decreto Rettorale n. 313 del 18/09/2014 con il quale è stato emanato il bando finalizzato alla copertura degli insegnamenti per l'a.a. 2014/2015 dei corsi di laurea e laurea magistrale del DICATECH;
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 29 settembre 2014 con la quale il citato consesso si è avvalso di apposite commissioni per procedere alla valutazione comparativa per l'affidamento degli insegnamenti in presenza di più candidature
VISTO il proprio D.D. n. 13 del 02/10/2014 di nomina delle citate commissioni giudicatrici;
PRESO ATTO dei lavori della commissione giudicatrice per l'insegnamento di *Geometria ed Algebra – Corso L-Z* del Corso di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale;
RAVVISATA la necessità di procedere urgentemente all'affidamento dell'insegnamento de quo, atteso che le attività formative del 1° semestre sono già in stato di espletamento;
CONSIDERATO che, al momento, non è stata programmata alcuna seduta utile del Consiglio di Dipartimento

DISPONE

Art.1 – approvazione atti e assegnazione insegnamento

Di approvare gli atti della commissione giudicatrice per l'insegnamento di *Geometria ed Algebra – Corso L-Z* del Corso di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale, nominata giusto D.D. n. 13 del 02/10/2014, e, pertanto di assegnare, per l'a.a. 2014/2015, a titolo oneroso, al docente **Daniela EMMA**, l'insegnamento di "Geometria ed Algebra – Corso L-Z" – MAT/03 – 6CFU – I anno – 1° semestre, del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale.

Art.2 - ratifica

Il presente Decreto sarà portato a ratifica nella prossima seduta utile del Consiglio di Dipartimento

Bari, 13/10/2014

f.to *Prof. Antonio Castorani*

D.D. n. 29



IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'art. 23, comma 2;
- VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari emanato con D.R. 128 del 19.04.2012;
- VISTO** il "Regolamento per la disciplina del conferimento degli incarichi di insegnamento" emanato con Decreto Rettorale n. 283 del 29 luglio 2014;
- VISTO** il "Regolamento di Ateneo recante norme per la disciplina dello stato giuridico, diritti e doveri dei professori e dei ricercatori di ruolo" emanato con Decreto Rettorale n. 254 del 26 giugno 2012 e successivamente modificato con D.R. n. 128 del 31 marzo 2014;
- VISTO** il Decreto Rettorale n. 313 del 18/09/2014 con il quale è stato emanato il bando finalizzato alla copertura degli insegnamenti per l'a.a. 2014/2015 dei corsi di laurea e laurea magistrale del DICATECH;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento del 29 settembre 2014 con la quale il citato consesso si è avvalso di apposite commissioni per procedere alla valutazione comparativa per l'affidamento degli insegnamenti in presenza di più candidature
- VISTO** il proprio D.D. n. 13 del 02/10/2014 di nomina delle citate commissioni giudicatrici;
- PRESO ATTO** dei lavori della commissione giudicatrice per l'insegnamento di *Composizione Architettonica ed Urbana* del Corso di laurea magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi;
- RAVVISATA** la necessità di procedere urgentemente all'affidamento dell'insegnamento de quo, atteso che le attività formative del 1° semestre sono già in stato di espletamento;
- CONSIDERATO** che, al momento, non è stata programmata alcuna seduta utile del Consiglio di Dipartimento

DISPONE

Art.1 – approvazione atti

Di approvare gli atti della commissione giudicatrice per l'insegnamento di *Composizione architettonica ed Urbana* del Corso di laurea magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi, nominata giusto D.D. n. 13 del 02/10/2014, unitamente alla graduatoria dei candidati idonei, così come definita dalla commissione a seguito della valutazione comparativa di cui trattasi, che sarà pubblicata sul sito web del Dicatech:

N° ORDINE	CANDIDATO
1	FITTIPALDI Graziella
2	STUFANO MELONE Maria Rosaria

Art. 2 – assegnazione insegnamento

Di assegnare, per l'a.a. 2014/2015, a titolo oneroso, alla docente **Graziella FITTIPALDI**, l'insegnamento di "Composizione Architettonica ed Urbana" – ICAR/14 – 12CFU – I anno – 1° semestre, del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi.

Art.3 - ratifica

Il presente Decreto sarà portato a ratifica nella prossima seduta utile del Consiglio di Dipartimento

Bari, 13/10/2014

f.to *Prof. Antonio Castorani*

D.D. n. 28



IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'art. 23, comma 2;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari emanato con D.R. 128 del 19.04.2012;
VISTO il "Regolamento per la disciplina del conferimento degli incarichi di insegnamento" emanato con Decreto Rettorale n. 283 del 29 luglio 2014;
VISTO il "Regolamento di Ateneo recante norme per la disciplina dello stato giuridico, diritti e doveri dei professori e dei ricercatori di ruolo" emanato con Decreto Rettorale n. 254 del 26 giugno 2012 e successivamente modificato con D.R. n. 128 del 31 marzo 2014;
VISTO il Decreto Rettorale n. 313 del 18/09/2014 con il quale è stato emanato il bando finalizzato alla copertura degli insegnamenti per l'a.a. 2014/2015 dei corsi di laurea e laurea magistrale del DICATEch;
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 29 settembre 2014 con la quale il citato consesso si è avvalso di apposite commissioni per procedere alla valutazione comparativa per l'affidamento degli insegnamenti in presenza di più candidature
VISTO il proprio D.D. n. 13 del 02/10/2014 di nomina delle citate commissioni giudicatrici;
PRESO ATTO dei lavori della commissione giudicatrice per l'insegnamento di *Costruzioni in zona sismica e Tecnica delle costruzioni II - 2° Modulo: Tecnica delle costruzioni II* del Corso di laurea magistrale in Ingegneria Civile;
RAVVISATA la necessità di procedere urgentemente all'affidamento dell'insegnamento de quo, atteso che le attività formative del 1° semestre sono già in stato di espletamento;
CONSIDERATO che, al momento, non è stata programmata alcuna seduta utile del Consiglio di Dipartimento

DISPONE

Art.1 – approvazione atti

Di approvare gli atti della commissione giudicatrice per l'insegnamento di *Costruzioni in zona sismica e Tecnica delle costruzioni II - 2° Modulo: Tecnica delle costruzioni II* del Corso di laurea magistrale in Ingegneria Civile, nominata giusto D.D. n. 13 del 02/10/2014, unitamente alla graduatoria dei candidati idonei, così come definita dalla commissione a seguito della valutazione comparativa di cui trattasi, che sarà pubblicata sul sito web del Dicattech:

N° ORDINE	CANDIDATO
1	RAFFAELE Domenico
2	DIAFERIO Mariella
3	PALMISANO Fabrizio

Art. 2 – assegnazione insegnamento

Di assegnare, per l'a.a. 2014/2015, a titolo oneroso, al docente **Domenico RAFFAELE**, ricercatore confermato **del SSD ICAR/09**, in servizio presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, l'insegnamento di "*Costruzioni in zona sismica e Tecnica delle costruzioni II - 2° Modulo: Tecnica delle costruzioni II*" – ICAR/09 – 6CFU – II anno – 1° semestre, del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile.

Art.3 - ratifica

Il presente Decreto sarà portato a ratifica nella prossima seduta utile del Consiglio di Dipartimento

Bari, 13/10/2014

f.to *Prof. Antonio Castorani*

D.D. n. 26



IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'art. 23, comma 2;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari emanato con D.R. 128 del 19.04.2012;
VISTO il "*Regolamento per la disciplina del conferimento degli incarichi di insegnamento*" emanato con Decreto Rettorale n. 283 del 29 luglio 2014;
VISTO il "*Regolamento di Ateneo recante norme per la disciplina dello stato giuridico, diritti e doveri dei professori e dei ricercatori di ruolo*" emanato con Decreto Rettorale n. 254 del 26 giugno 2012 e successivamente modificato con D.R. n. 128 del 31 marzo 2014;

- VISTO** il Decreto Rettorale n. 313 del 18/09/2014 con il quale è stato emanato il bando finalizzato alla copertura degli insegnamenti per l'a.a. 2014/2015 dei corsi di laurea e laurea magistrale del DICATECh;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento del 29 settembre 2014 con la quale il citato consesso si è avvalso di apposite commissioni per procedere alla valutazione comparativa per l'affidamento degli insegnamenti in presenza di più candidature
- VISTO** il proprio D.D. n. 13 del 02/10/2014 di nomina delle citate commissioni giudicatrici;
- PRESO ATTO** dei lavori della commissione giudicatrice per l'insegnamento di *Geometria ed Algebra – Corso A-K* del Corso di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale;
- RAVVISATA** la necessità di procedere urgentemente all'affidamento dell'insegnamento de quo, atteso che le attività formative del 1° semestre sono già in stato di espletamento;
- CONSIDERATO** che, al momento, non è stata programmata alcuna seduta utile del Consiglio di Dipartimento

DISPONE

Art.1 – approvazione atti e assegnazione insegnamento

Di approvare gli atti della commissione giudicatrice per l'insegnamento di *Geometria ed Algebra – Corso A-K* del Corso di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale, nominata giusto D.D. n. 13 del 02/10/2014, e, pertanto di assegnare, per l'a.a. 2014/2015, a titolo oneroso, al docente **Antonio TERRUSI**, l'insegnamento di "*Geometria ed Algebra – Corso A-K*" – MAT/03 – 6CFU – I anno – 1° semestre, del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale.

Art.2 - ratifica

Il presente Decreto sarà portato a ratifica nella prossima seduta utile del Consiglio di Dipartimento

Bari, 13/10/2014

f.to *Prof. Antonio Castorani*

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Ratifica i suddetti decreti.

PUNTO 4 all'O.d.G.: Calendario sedute di laurea 2015;

Il Direttore propone il seguente calendario per le sedute di laurea relative al 2015:

FEBBRAIO 2015

- 13** TARANTO: TUTTI I CORSI DI STUDIO N.O. E V.O.
17 Edile, Sistemi Edilizi, Corsi di studio vecchio Ordinamento;
18 Civile, Laurea Magistrale Civile; Laurea magistrale Civile e Ambientale, Corsi di studio vecchio Ordinamento

MARZO 2015

- 18** Edile, Sistemi Edilizi, Corsi di studio vecchio Ordinamento;

19 Civile, Laurea Magistrale Civile; Laurea magistrale Civile e Ambientale, Corsi di studio vecchio Ordinamento.

APRILE 2015

15 Edile, Sistemi Edilizi, Corsi di studio vecchio Ordinamento;

13 Civile, Laurea Magistrale Civile; Laurea magistrale Civile e Ambientale, Corsi di studio vecchio Ordinamento.

17 **TARANTO:** TUTTI I CORSI DI STUDIO N.O. E V.O.

GIUGNO 2015

10 Edile, Sistemi Edilizi, Corsi di studio vecchio Ordinamento;

17 Civile, Laurea Magistrale Civile; Laurea magistrale Civile e Ambientale, Corsi di studio vecchio Ordinamento.

12 **TARANTO:** TUTTI I CORSI DI STUDIO N.O. E V.O.

LUGLIO 2015

14 Edile, Sistemi Edilizi, Corsi di studio vecchio Ordinamento;

15 Civile, Laurea Magistrale Civile; Laurea magistrale Civile e Ambientale, Corsi di studio vecchio Ordinamento.

17 **TARANTO:** TUTTI I CORSI DI STUDIO N.O. E V.O..

SETTEMBRE 2015

25 **TARANTO:** TUTTI I CORSI DI STUDIO N.O. E V.O..

OTTOBRE 2015

13 Edile, Sistemi Edilizi, Corsi di studio vecchio Ordinamento;

15 Civile, Laurea Magistrale Civile; Laurea magistrale Civile e Ambientale, Corsi di studio vecchio Ordinamento.

NOVEMBRE 2015

11 Edile, Sistemi Edilizi, Corsi di studio vecchio Ordinamento;

13 **TARANTO:** TUTTI I CORSI DI STUDIO N.O. E V.O.

16 Civile, Laurea Magistrale Civile; Laurea magistrale Civile e Ambientale, Corsi di studio vecchio Ordinamento.

DICEMBRE 2015

- 14** Edile, Sistemi Edilizi, Corsi di studio vecchio Ordinamento;
16 Civile, Laurea Magistrale Civile; Laurea magistrale Civile e Ambientale, Corsi di studio vecchio Ordinamento.
18 **TARANTO: TUTTI I CORSI DI STUDIO N.O. E V.O.**

Il Direttore terminata la relazione invita i presenti a pronunciarsi in merito.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA La relazione del Direttore;

APPROVA

Il suddetto calendario.

PUNTO 5 all'O.d.G.: Ripartizione fondi diretti collaboratori Convenzioni;

Il prof. De Tommasi propone le seguenti ripartizioni ai diretti collaboratori:

- **Convenzione con l'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Bari per "Supporto scientifico al progetto di riqualificazione della palazzina "F" del complesso Duca degli Abruzzi in Bari" - Responsabile prof. Giambattista De Tommasi.-**

Nominativo	Qualifica	Importo
DE TOMMASI GIAMBATTISTA	DOCENTE	€ 3.800,00
DELL'OSSO GUIDO R.	DOCENTE	€ 700,00
FATIGUSO FABIO	DOCENTE	€ 2.250,00
DELL'ANNA DELIA	PERSONALE T.A.	€ 400,00
OTTOMANO TIZIANA	PERSONALE T.A.	€ 200,00
RUBINO ROCCO	PERSONALE T.A.	€ 1.000,00
VIZZARRI NICOLA	PERSONALE T.A.	€ 400,00
TOTALE		€ 8.750,00

Le somme sono da considerarsi al lordo dell'IRAP ed al lordo delle ritenute fiscali.

Si precisa che il personale T.A. in questione ha svolto le prestazioni fuori dall'orario di servizio.

- **Convenzione con il Comune di Putignano per "Attività di consulenza tecnico scientifica di supporto per la progettazione definitiva ed esecutiva di tre interventi di iniziativa comunale previsti dal programma integrato di riqualificazione delle periferie (PIRP) del quartiere San Pietro Piturno" - Responsabili proff. Dino Borri e Giambattista De Tommasi.-**

Nominativo	Qualifica	Importo
DE TOMMASI GIAMBATTISTA	DOCENTE	€ 282,00
BORRI DINO	DOCENTE	€ 282,00
DELL'OSSO GUIDO R.	DOCENTE	€ 282,00

FATIGUSO FABIO	DOCENTE	€ 282,00
MANCINI FRANCESCO	DOCENTE	€ 282,00
RUBINO ROCCO	PERSONALE T.A.	€ 115,00
PERILLI LUCIA	PERSONALE T.A.	€ 50,00
VIZZARRI NICOLA	PERSONALE T.A.	€ 50,00
TOTALE		€ 1.625,00

Le somme sono da considerarsi al lordo dell'IRAP ed al lordo delle ritenute fiscali.
Si precisa che il personale T.A. in questione ha svolto le prestazioni fuori dall'orario di servizio.

Terminata la relazione il Direttore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Prof. De Tommasi;

APPROVA

Le suddette ripartizioni.

PUNTO 6 all'O.d.G.: Variazioni di bilancio;

Non ci sono variazioni di bilancio.

PUNTO 7 all'O.d.G.: Bandi e avvisi;

Non ci sono richieste.

PUNTO 8 all'O.d.G.: Atti negoziali;

- Atto Aggiuntivo alla convenzione tra il DICATECh e la Coastal Consulting & Exploration S.r.l. per la "Collaborazione nell'ambito del servizio di rilevazione di dati meteorologici, di livello, di correnti e moto ondoso nella zona del porto di Salalah, Oman, affidato dal Sultanato dell'Oman alla Coastal Consulting & Exploration S.r.l."

Il direttore lascia la parola al Prog. Antonio Felice Petrillo Responsabile Scientifico del LIC e della Convenzione richiamata, approvata nella seduta del CDD del 28.5.2013, il quale fa presente:

- che alla Società è stata affidata dal Sultanato dell'Oman l'attività di "Services for Collection of Meteorological, Water Level, Currents, and Seas, Swells, and Long-Waves Data within and Offshore of Port of Salalah, Salalah, Oman";
- che la **Società** è la sola responsabile dei rapporti con il committente, Sultanato dell'Oman;
- che la **Società**, in fase di presentazione dell'offerta aveva chiesto al Laboratorio di Ricerca e Sperimentazione per la Difesa delle Coste del **DICATECh**, una possibile collaborazione scientifica nel caso la **Società** si fosse aggiudicata la commessa;
- che il prof. Ing. Antonio Felice Petrillo, Responsabile Scientifico del Laboratorio di Ricerca e Sperimentazione per la Difesa delle Coste del **DICATECh**, aveva dato la disponibilità ad un collaborazione scientifica, da definire e quantizzare in dettaglio con una Convenzione, in caso di aggiudicazione da parte della **Società** della commessa.
- che in data 29/05/2013 è stata firmata una Convenzione tra la Società ed il Dicattech della durata

di 8 mesi per un importo di € 45.000,00 = (quarantacinquemila euro) oltre IVA.

- che le attività previste nell'ambito della Convenzione erano le seguenti

1. Redazione del work plan per il rilevamento dei dati ondametrici;
2. Verifica e test della strumentazione, che sarà acquisita dalla **Società**;
3. Supervisione di tecnici del DICATECh all'installazione in sito, a Salalah – Oman, della strumentazione fatta da tecnici della **Società**,
4. Redazione del Report di installazione della boa ondamettrica;
5. Redazione di 3 Report intermedi (uno ogni 5 settimane) con la descrizione dei dati ondametrici acquisiti con le strumentazioni della **Società**;
6. Redazione del Report finale con la descrizione dei dati ondametrici acquisiti con le strumentazioni della **Società**.

- che durante il periodo del contratto sono state regolarmente svolte le attività di cui al punto 1, 2, 3. Nel dettaglio, si è provveduto alla redazione del work plan nell'ambito del quale sono state individuate le caratteristiche tecniche dei sensori per l'acquisizione del moto ondoso e le specifiche tecniche per l'ormeggio degli stessi. Le fasi di verifica e test della strumentazione sono state condotte nel sito di installazione a Salalah (Oman) da due ingegneri del Dipartimento, i quali a valle dei risultati positivi dei test hanno svolto le seguenti attività:

- partecipazione alle fasi preparatorie all'ormeggio della boa ondamettrica
- messa a punto il sistema di trasmissione dati
- supervisione all'installazione della boa

Dopo l'installazione le attività, proseguite da remoto, hanno riguardato essenzialmente la verifica della trasmissione dati, della posizione della boa e della correttezza dei dati acquisiti.

- che i dati acquisiti dal sensore sono stati consegnati dalla Società al Committente in formato grezzo senza ulteriori elaborazioni, in quanto il Committente stesso non ha più richiesto tali attività e che per questa ragione, i Report di cui ai punti 4, 5 e 6 non sono stati prodotti dal Dipartimento, né la Società ha mai richiesto la redazione di tali documenti.

Tanto premesso, il prof. Antonio Felice Petrillo propone, al fine di chiudere la Convenzione, di conteggiare solo le attività effettivamente svolte e che dal contratto originario vengano esclusi gli importi relativi alla produzione dei Report 4, 5 e 6, quantificabili in € 7.000,00 = (settemila euro) oltre IVA.

E che, pertanto, il nuovo corrispettivo per la collaborazione verrebbe così determinato in € 38.000,00 = (trentottomila euro) oltre IVA, che la Società, previa presentazione da parte del DICATECh della relativa fattura, erogherebbe un'unica soluzione.

Terminata la relazione il Direttore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Prof. Petrillo;

AUTORIZZA

Il Direttore a sottoscrivere l'Atto aggiuntivo *de quo*.

- Richiesta di rinnovo della convenzione con lo Spin off B.Re.D. srl - Art. 9 del Regolamento per la costituzione di spin off.

Il Direttore lascia la parola al prof. Fabio Fatiguso, in qualità di presidente e legale rappresentante della società B.Re.D. srl, spin off universitario di codesto Ateneo, il quale, con riferimento al regolamento in oggetto, premesso che:

in data 21.07.2011 il Dipartimento di Architettura e Urbanistica del Politecnico di Bari ha approvato la proposta di costituzione dello spin off universitario denominato "Building Refurbishment and Diagnostics";

in data 25.11.2011 il Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari ha deliberato favorevolmente circa la partecipazione alla costituzione dello spin off universitario denominato B.Re.D. – Building Refurbishment and Diagnostics srl;

in data 30.11.2011 è stata sottoscritta tra il Direttore del Dipartimento di Architettura e Urbanistica del Politecnico di Bari e il prof. Ing. Fabio Fatiguso una convenzione per la regolamentazione dell'uso da parte della costituenda società B.Re.D. srl degli spazi e degli altri servizi necessari per lo svolgimento delle proprie attività;

a seguito della disattivazione del D.A.U. (D.R. 415 del 1.12.2011) gli spazi e le attrezzature oggetto della detta convenzione sono stati trasferiti al DICATECh;

in data 05.04.2012 la società B.Re.D. srl si è costituita in Bari, con sede legale in c.so A. De Gasperi n.327 e con capitale sociale interamente versato di €10.000,00;

considerato che:

l'Agenzia Regionale per la Tecnologie e l'Innovazione ha riconosciuto alla società B.Re.D. srl le agevolazioni previste dall'avviso pubblico "Erogazione di servizi per le spin off ad alto contenuto di conoscenza" (BURP n.68 del 10.05.2012);

la società B.Re.D. srl è titolare della domanda di brevetto per invenzione industriale dal titolo "Apparato e relativo metodo per la determinazione ed il monitoraggio della profondità di carbonatazione del calcestruzzo in opera (brevetto n. BA2014A000029);

il MIUR con D.D.G. n.2889 del 19.12.2013 ha ammesso a finanziamento, nell'ambito del Bando START-UP (D.D. 463 del 13.03.2013), il progetto denominato "Sistema senza contatto per la diagnostica con realtà aumentata di manufatti di rilevante interesse culturale e di difficile accessibilità" per un importo complessivo di € 538.567,50 e i cui soggetti proponenti sono B.Re.D. srl, Polishape3D srl, Politecnico di Bari (dipartimenti DICATECh e DMMM) e Università Federico II di Napoli;

altresì considerato che:

in data 24.04.2014 il Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari ha deliberato favorevolmente circa l'aumento di capitale della società B.Re.D. srl;

in data 17.07 u.s. Il Magnifico Rettore del Politecnico di Bari e l'Amministratore Delegato della società B.Re.D. srl hanno sottoscritto presso il Ministero per l'Università e della Ricerca l'atto d'obbligo per la realizzazione del suddetto progetto nell'ambito del Bando Start-Up con chiusura delle attività fissata al 31.05.2016

vista la nota del M.R. prot. N.12956 del 14.10 u.s. con la quale si invita a comunicare la nuova sede della società in considerazione della scadenza del triennio di validità della convenzione fra lo spin off B.Re.D. srl e il D.A.U.

Tanto premesso e considerato il prof. Fatiguso chiede, ai sensi dell'art. 9 del "Regolamento per la costituzione e partecipazione a spin off del Politecnico di Bari", che il Dipartimento di Ingegneria , Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica esprima il proprio parere circa la permanenza dello spin off B.Re.D. srl all'interno delle strutture del Politecnico per un periodo di ulteriori 3 anni e rinnovi la convenzione per la regolamentazione dell'uso da parte della stessa società degli spazi e degli altri servizi necessari per lo svolgimento delle proprie attività per un ulteriore triennio e alle medesime condizioni, con i necessari adeguamenti conseguenti alla riorganizzazione dipartimentale intervenuta presso il Politecnico di Bari successivamente alla data del 30.11.2011.

Il Direttore, terminata la relazione, invita il consesso a esprimersi in merito.

Il prof. Ferruccio Alberto Piccinni si astiene.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Prof. Fatiguso;

ESPRIME

- 1) Parere favorevole circa la permanenza dello spin off B.Re.D. srl all'interno delle strutture del Politecnico per un periodo di ulteriori 3 anni;
- 2) Parere favorevole al rinnovo della convenzione per la regolamentazione dell'uso da parte della stessa società degli spazi e degli altri servizi necessari per lo svolgimento delle proprie attività per un ulteriore triennio e alle medesime condizioni, con i necessari adeguamenti conseguenti alla riorganizzazione dipartimentale intervenuta presso il Politecnico di Bari successivamente alla data del 30.11.2011.

Il Direttore chiede di anticipare il punto 10 all'ordine del giorno.

PUNTO 10 all'O.d.G.: Budget 2015: Responsabili delle attività di ricerca;

A seguito della comunicazione del rettore in merito alla definizione del budget 2015 è necessario, tra l'altro, identificare i responsabili scientifici delle attività in atto, anche tenendo in conto che tali attività si svolgono presso laboratori di questo dipartimento.

A ciò aggiungasi che sono prossimi al pensionamento alcuni docenti responsabili sia di finanziamenti sia in qualità di responsabili scientifici di laboratori di ricerca.

Si propone, quindi, che:

- I finanziamenti la cui responsabilità è attualmente ascrivita al prof. Castorani sia affidata al prof. Ferruccio Piccinni.
- I finanziamenti e la responsabilità dei laboratori di Taranto di competenza del prof. Federico siano affidati per i finanziamenti alla prof.ssa Claudia Vitone e per il laboratorio alla Prof.ssa Federica Cotecchia.
- I finanziamenti e la responsabilità del laboratorio di Tecnologie Edilizie di competenza del prof. De Tommasi siano affidati entrambi alla responsabilità del Prof. Fabio Fatiguso;
- I finanziamenti la cui responsabilità è attualmente ascrivita al prof. Petrillo sia affidata al prof. Michele Mossa.
- I finanziamenti la cui responsabilità è attualmente ascrivita al prof. Di Marzo sia affidata al prof. Guido Dell'Osso.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Direttore;

DELIBERA

Di approvare le suddette determinazioni.

PUNTO 9 all'O.d.G.: Offerta Formativa 2014/2015;

- Cicli di sostegno alla didattica

Il Direttore comunica che a seguito dello stanziamento ministeriale di cui alla nota MIUR prot. 1082 del 20/01/2014, relativa all'assegnazione 2013 disposta a favore di questo Politecnico, il settore servizi finanziari di questo Politecnico ha provveduto ad allocare sul competente capitolo di bilancio la somma totale di € 43.483,00 da distribuire in modo proporzionale ai Dipartimenti e opportunamente distinta nei due sottoindicati progetti:

- Fondo D.M. n. 198/2003 art.2 – fondo totale "A" pari al 60% del totale del finanziamento;
- Fondo D.M. n. 198/2003 art.2 – fondo totale "B" pari al 40% del totale del finanziamento;

Ciò premesso il Direttore comunica che, con nota direttoriale prot. 9873 del 31/07/2014, il settore Diritto allo Studio della Direzione Didattica, Ricerca, Trasferimento tecnologico e Relazioni Internazionali del nostro Politecnico, ha provveduto a comunicare la quota parte per ciascun dipartimento ripartita secondo i corsi di studio ad essi afferenti, in ottemperanza a quanto deliberato dal S.A. nella riunione del 13/9/12.

Pertanto il Direttore riferisce all'assemblea che la quota, di cui al fondo TOT A, spettante al DICATECh è di € **8.077,83**, precisando che detta somma dovrà essere destinata agli studenti dottorandi per le seguenti attività di supporto alla didattica:

- Precorsi;
- Corsi di azzeramento;
- Cicli di Sostegno;
- Corsi di Recupero;
- Attività integrative e seminari.

Alla luce di quanto su esposto, il Direttore ricorda che questo Consiglio nella riunione del 29/09 u.s. ha deliberato quanto segue:

"di attivare n. 14 cicli dell'attività didattica integrativa, meglio di seguito specificata, per una durata totale di 20 ore ciascuno nelle discipline attive nei CdS erogati dal DICATECh procedendo all'assegnazione prioritaria per le aree CUN 01,02,03, da retribuire con un compenso orario lordo di € 25,00, comprensivo delle ritenute a carico del percipiente, per un importo totale lordo di € 8.077,83, dando mandato agli uffici competenti di avviare le opportune procedure".

Ne consegue, quindi, che, considerato un costo orario al lordo delle ritenute a carico Ente pari ad € 27,13, questo Dipartimento potrebbe assegnare complessivamente non più di n. 297 ore di didattica integrativa.

Il Direttore comunica che sono pervenute n. 19 richieste di sostegno all'attività didattica di 20 ore ciascuna e n. 1 richiesta da 10 ore, così come meglio specificato nella sottostante tabella:

	Nome e Cognome Dottorando	Insegnamento	CFU	Corso di Studio	Docente richiedente	SSD	ORE
--	------------------------------	--------------	-----	-----------------	---------------------	-----	-----

1	NOVELLI ANTONIO	GIS E TELERIVAMENTO	6	ING. AMBIENTE E DEL TERRITORIO (LM 35)	EUFEMIA TARANTINO	ICAR/06	20
2	DI MARTINO SARA	ANALISI MATEMATICA I	12	ING. EDILE (L23)	DIAN PALAGACHEV	MAT/03	20
3	STANCARONE GIUSEPPE	ANALISI MATEMATICA I	12	ING. EDILE (L23)	DIAN PALAGACHEV	MAT/03	20
4	TODISCO STEFANO	CHIMICA AMBIENTALE	6	ING. AMBIENTE E DEL TERRITORIO (LM 35)	MARIO LATRONICO	CHIM/07	20
5	SANTACROCE MAIA VITTORIA	FISICA GENERALE I	6	ING. CIVILE E AMBIENTALE (L7)	VINCENZO SPAGNOLO	FIS/01	20
6	BRAY SARA	SISTEMI DI TRASPORTO	6	ING. AMBIENTE E DEL TERRITORIO (LM 35)	MICHELE OTTOMANELLI	ICAR/05	10
7	TODISCO STEFANO	CHIMICA	6	ING. EDILE (L23)	MARIA MICHELA DELL'ANNA	CHIM/07	20
8	GORGOGNONE ANGELA	ING. SANITARIA AMBIENTALE	6	ING. CIVILE E AMBIENTALE (L7)	EZIO RANIERI	ICAR/03	20
9	GORGOGNONE ANGELA	ING. SANITARIA AMBIENTALE	6	ING. AMBIENTE E DEL TERRITORIO (LM 35)	EZIO RANIERI	ICAR/03	20
10	FALCONE GAETANO	FONDAZIONI	6	ING. CIVILE (LM23)	ANGELO AMOROSI	ICAR/07	20
11	PAVONE GAETANO	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	12	ING. CIVILE E AMBIENTALE (L7)	SALVATORE MARZANO	ICAR/08	20
12	ALTIERI PALMA	FISICA GENERALE II	6	ING. CIVILE E AMBIENTALE (L7)	GABRIELLA PUGLIESE	FIS/01	20
13	DI PUPPO MARIO	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA	12	ING. EDILE (L23)	CESARE VERDOSCIA	ICAR/17	20
14	PERRUCCIO ANTONIO	CANTIERI DI INFRASTRUTTURE VIARIE	6	ING. CIVILE (LM23)	PASQUALE COLONNA	ICAR/04	20
15	INTINI PAOLO	SICUREZZA STRADALE	6	ING. CIVILE (LM23)	PASQUALE COLONNA	ICAR/04	20
16	IORE ANDREA	TECNICA DELLE COSTRUZIONI	12	ING. CIVILE E AMBIENTALE (L7)	MAURO MEZZINA	ICAR/09	20

17	SANGIRARDI MARIA LUIGIA	TECNICA DELLE COSTRUZIONI	12	ING. CIVILE E AMBIENTALE (TA)	FRANCESCO PORCO	ICAR/09	20
18	GENTILE ROBERTO	COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA (Modulo 1 dell'insegnamento "Costruzioni in zona sismica e tecnica delle costruzioni II")	6	LM ING. CIVILE	GIUSEPPINA UVA	ICAR/09	20
19	GUGLIELMI SIMONA	STABILITA' DEI PENDII (Modulo dell'insegnamento di "Stabilità dei pendii e opere di sostegno")	6	LM CIVILE MAGISTRALE	FEDERICA COTECCHIA	ICAR/07	20
20	SOLLECITO FRANCESCA	GEOTECNICA	12	ING. CIVILE E AMBIENTALE (L7)	FEDERICA COTECCHIA	ICAR/07	20
Totale Ore SASD richieste							390

Il Direttore precisa che nella riunione del CDD del 29/09/14 si ravvisava la necessità di sostegno alla didattica soprattutto per le discipline delle aree CUN 01,02,03 e che di dette aree sono pervenute 6 richieste.

Terminata la relazione, il direttore invita i presenti a pronunciarsi nel merito

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Direttore;

RAVVISATA la necessità di supportare l'attività didattica del DICATECh (soprattutto per le discipline delle aree CUN 01,02,03), con attività didattiche integrative

DELIBERA

Di assegnare n.6 cicli di sostegno da 20 ore inerenti le aree CUN 01,02,03 per un totale di 120 ore.

Di assegnare un ciclo di sostegno alla didattica da 10 ore richiesto dal prof. Michele Ottomanelli.

Di distribuire le restanti 167 ore per le ulteriori 13 proposte assegnando cicli di sostegno di 12 ore cadauno.

Il costo orario lordo da corrispondere al collaboratore è pari ad € 25,00, al netto delle ritenute a carico Ente.

Di seguito si riporta l'assegnazione deliberata:

	<i>Nome e Cognome Dottorando</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>CFU</i>	<i>Corso di Studio</i>	<i>Docente richiedente</i>	<i>SSD</i>	<i>ORE</i>
1	NOVELLI ANTONIO	GIS E TELERIVAMENTO	6	ING. AMBIENTE E DEL TERRITORIO (LM 35)	EUFEMIA TARANTINO	ICAR/06	12,5
2	DI MARTINO SARA	ANALISI MATEMATICA I	12	ING.EDILE (L23)	DIAN PALAGACHEV	MAT/03	20
3	STANCARONE GIUSEPPE	ANALISI MATEMATICA I	12	ING.EDILE (L23)	DIAN PALAGACHEV	MAT/03	20

4	TODISCO STEFANO	CHIMICA AMBIENTALE	6	ING. AMBIENTE E DEL TERRITORIO (LM 35)	MARIO LATRONICO	CHIM/07	20
5	SANTACROCE MAIA VITTORIA	FISICA GENERALE I	6	ING. CIVILE E AMBIENTALE (L7)	VINCENZO SPAGNOLO	FIS/01	20
6	BRAY SARA	SISTEMI DI TRASPORTO	6	ING. AMBIENTE E DEL TERRITORIO (LM 35)	MICHELE OTTOMANELLI	ICAR/05	10
7	TODISCO STEFANO	CHIMICA	6	ING. EDILE (L23)	MARIA MICHELA DELL'ANNA	CHIM/07	20
8	GORGOGNONE ANGELA	ING. SANITARIA AMBIENTALE	6	ING. CIVILE E AMBIENTALE (L7)	EZIO RANIERI	ICAR/03	12,5
9	GORGOGNONE ANGELA	ING. SANITARIA AMBIENTALE	6	ING. AMBIENTE E DEL TERRITORIO (LM 35)	EZIO RANIERI	ICAR/03	12,5
10	FALCONE GAETANO	FONDAZIONI	6	ING. CIVILE (LM23)	ANGELO AMOROSI	ICAR/07	12,5
11	PAVONE GAETANO	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	12	ING. CIVILE E AMBIENTALE (L7)	SALVATORE MARZANO	ICAR/08	12,5
12	ALTIERI PALMA	FISICA GENERALE II	6	ING. CIVILE E AMBIENTALE (L7)	GABRIELLA PUGLIESE	FIS/01	20
13	DI PUPPO MARIO	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA	12	ING. EDILE (L23)	CESARE VERDOSCIA	ICAR/17	12,5
14	PERRUCCIO ANTONIO	CANTIERI DI INFRASTRUTTURE VIARIE	6	ING. CIVILE (LM23)	PASQUALE COLONNA	ICAR/04	12,5
15	INTINI PAOLO	SICUREZZA STRADALE	6	ING. CIVILE (LM23)	PASQUALE COLONNA	ICAR/04	12,5
16	IORE ANDREA	TECNICA DELLE COSTRUZIONI	12	ING. CIVILE E AMBIENTALE (L7)	MAURO MEZZINA	ICAR/09	12,5
17	SANGIRARDI MARIA LUIGIA	TECNICA DELLE COSTRUZIONI	12	ING. CIVILE E AMBIENTALE (TA)	FRANCESCO PORCO	ICAR/09	12,5
18	GENTILE ROBERTO	COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA (Modulo 1 dell'insegnamento "Costruzioni in zona sismica e tecnica delle costruzioni II")	6	LM ING. CIVILE	GIUSEPPINA UVA	ICAR/09	12,5
19	GUGLIELMI SIMONA	STABILITA' DEI PENDII (Modulo dell'insegnamento di "Stabilità dei pendii e opere di sostegno")	6	LM CIVILE MAGISTRALE	FEDERICA COTECCHIA	ICAR/07	12,5

20	SOLLECITO FRANCESCA	GEOTECNICA	12	ING. CIVILE E AMBIENTALE (L7)	FEDERICA COTECCHIA	ICAR/07	12,5
Totale Ore SASD assegnate							292,5
Costo orario a lordo ritenute c/Ente (incidenza oneri c/Ente dell'8,5% - oneri IRAP)							€ 27,13
Costo complessivo							€7.935,52
Economia							€ 142,30

- Attività didattica Dott.ssa Trizzino.

Il Direttore riferisce che, in virtù della Convenzione Quadro sottoscritta in data 02/03/2010 tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e il Politecnico di Bari finalizzata a sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica e di formazione, nonché per l'erogazione dei servizi a supporto delle attività di ricerca, la dott.ssa Trizzino Rosamaria, ricercatrice del CNR, a far data dal 01/11/2014 e fino al 31/10/2015, svolgerà la propria attività didattica e di ricerca presso questo Dipartimento, ai sensi dell'art. 6, comma 11 della Legge n. 240/2010.

Nello specifico, per quanto riguarda l'attività didattica, si propone di affidare alla dott.ssa Trizzino l'assistenza e il tutoraggio agli studenti, nonché la partecipazione agli esami per i corsi di *Geomatica* e *Cartografia Numerica* del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale.

Il Direttore, terminata la relazione, invita i presenti a pronunciarsi in merito.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

- UDITA** la relazione del Direttore;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO l'art. 6, comma 11, della Legge n. 240/2010;
VISTO il "Regolamento recante norme per la disciplina dello stato giuridico, diritti e doveri dei professori e dei ricercatori di ruolo" emanato con D.R. n. 254 del 26 giugno 2012;
VISTA la Convenzione Quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e il Politecnico di Bari finalizzata allo svolgimento di attività di ricerca, di didattica e di formazione, nonché per l'erogazione dei servizi a supporto delle attività di ricerca, sottoscritta in data 02/03/2010;

DELIBERA

Di assegnare alla la dott.ssa Trizzino Rosamaria, ricercatrice del CNR, a far data dal 01/11/2014 e fino al 31/10/2015, la seguente attività didattica:

- assistenza e tutoraggio agli studenti, nonché la partecipazione agli esami per i corsi di *Geomatica* e *Cartografia Numerica* del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale.

Il Consiglio si riserva, inoltre, di assegnare alla ricercatrice ulteriori compiti didattici in aggiunta a quelli deliberati nella seduta odierna

- Corso di recupero in Estimo e completamento carico didattico prof. D'Amato Maurizio;

Il Direttore riferisce che si rende necessario attivare il corso di recupero di *Estimo – ICAR/22 – 6CFU* nell'ambito del corso di Laurea in Ingegneria Edile, al fine di consentire ai numerosi studenti degli ordinamenti precedenti di acquisire la necessaria preparazione per sostenere l'esame. A riguardo, si acquisisce la disponibilità del prof. Maurizio D'Amato ad assumere il predetto insegnamento a titolo di completamento del proprio carico didattico istituzionale.

Il Direttore, terminata la relazione, invita i presenti a pronunciarsi in merito.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Direttore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il "Regolamento per la disciplina del conferimento degli incarichi di insegnamento" emanato con Decreto Rettoriale n. 283 del 29 luglio 2014;

RAVVISATA l'opportunità di attivare, nell'ambito del Corso di Laurea in Ingegneria Edile, il corso di recupero in *Estimo – ICAR/22 – 6CFU*, al fine di consentire ai numerosi studenti degli ordinamenti precedenti di acquisire la necessaria preparazione per sostenere l'esame;

ACQUISITA la disponibilità del prof. Maurizio D'Amato a ricoprire l'insegnamento di *Estimo* a titolo di completamento del proprio carico didattico principale

DELIBERA

- Di attivare per l'a.a. 2014/2015 il corso di recupero di *Estimo – ICAR/22 – 6CFU* del Corso di Laurea in ingegneria Edile, da assegnare al prof. Maurizio D'Amato, a titolo di completamento del proprio carico didattico principale.

- Assegnazioni incarichi di insegnamento A.A. 2014/2015;

Il Direttore rammenta che con Decreto Rettoriale n. 313 del 18/09/2014 è stato emanato il bando per la copertura a titolo gratuito o oneroso degli insegnamenti ancora vacanti per l'a.a. 2014/2015 nell'ambito dei Corsi di laurea e laurea magistrale del DICATECh.

A riguardo il Direttore riferisce che con proprio Decreto n.13 del 02/10/2014 ha provveduto a nominare le commissioni giudicatrici per procedere alla valutazione comparativa per l'affidamento degli insegnamenti in presenza di più candidature. Il Direttore precisa che, ai fini della presente selezione sono state prese in considerazione anche le candidature presentate dai docenti del Politecnico di Bari a valere sui bandi n. 2037 e 2038 del 12/05/2014 emanati dal DICATECh che, alla data di scadenza del bando, non hanno dichiarato di volerle ritirare.

Tanto premesso, il Direttore riporta nel seguito i risultati delle procedure di valutazione comparativa effettuate della citate commissioni al fine di procedere all'approvazione delle rispettive graduatorie dei candidati idonei e, quindi, all'assegnazione degli insegnamenti.

Corso di Laurea in INGEGNERIA EDILE – L23

Insegnamento di Scienza delle costruzioni – ICAR/08- 12CFU

N° ORDINE	CANDIDATO
1	Siro CASOLO
2	Angelo Antonio SALLUSTIO

La commissione, propone, quindi, l'assegnazione dell'insegnamento di *Scienza delle costruzioni* – ICAR/08- 12CFU del Corso di Laurea in Ingegneria Edile al prof. **Siro Casolo**, Professore Associato nel SSD ICAR/08 del Politecnico di Milano.

Il Consiglio di Dipartimento, all'unanimità, approva la predetta graduatoria ed assegna l'insegnamento di *Scienza delle costruzioni* – ICAR/08- 12CFU del Corso di Laurea in Ingegneria Edile, a titolo oneroso, al prof. **Siro Casolo**, Professore Associato nel SSD ICAR/08 del Politecnico di Milano.

Corso di Laurea in INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE – L7

Insegnamento di Scienza delle Costruzioni – mod. 1 e mod. 2 – ICAR/08 - 12CFU – sede di Taranto

N° ORDINE	CANDIDATO
1	Angelo Antonio SALLUSTIO
2	Francesca PRETE
3	Emiliano MORRONE

La commissione, propone, quindi, l'assegnazione dell'insegnamento di *Scienza delle costruzioni* – MOD. 1 e MOD. 2 - ICAR/08- 12CFU del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale – curriculum di Taranto al candidato **Angelo Antonio Sallustio**.

Il Consiglio di Dipartimento, all'unanimità, approva la predetta graduatoria ed assegna l'insegnamento di *Scienza delle costruzioni* – MOD. 1 e MOD. 2 - ICAR/08- 12CFU del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale – curriculum di Taranto, a titolo oneroso, al candidato **Angelo Antonio Sallustio**.

Insegnamento di Lingua Inglese – 3CFU – sede Bari

N° ORDINE	CANDIDATO
1	Salvatore AVERNA
2	Chiara MASTROROCCO
3	Daniela CASAMASSIMA

4	Rosaria BARILE
5	Maria Assunta PINTO

La commissione, propone, quindi, l'assegnazione dell'insegnamento di *Lingua Inglese* - 3CFU del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale – curriculum di Bari al candidato **Salvatore Averna**.

Il Consiglio di Dipartimento, all'unanimità, approva la predetta graduatoria ed assegna, a titolo oneroso, l'insegnamento di *Lingua Inglese* - 3CFU del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale – curriculum di Bari al candidato **Salvatore Averna**.

Insegnamento di Lingua Inglese – 3CFU – sede Taranto

N° ORDINE	CANDIDATO
1	Chiara MASTROROCCO
2	Anna LOPEZ
3	Laura SPINELLI

La commissione, propone, quindi, l'assegnazione dell'insegnamento di *Lingua Inglese* - 3CFU del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale – curriculum di Taranto al candidato **Chiara Mastrorocco**.

Il Consiglio di Dipartimento, all'unanimità, approva la predetta graduatoria ed assegna, a titolo oneroso, l'insegnamento di *Lingua Inglese* - 3CFU del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale – curriculum di Taranto al candidato **Chiara Mastrorocco**.

Insegnamento di Ingegneria del territorio – ICAR/20 – 6CFU

N° ORDINE	CANDIDATO
1	Antonio LEONE
2	Laura GRASSINI
3	Angelo MICOLUCCI

La commissione, propone, quindi, l'assegnazione dell'insegnamento di *Ingegneria del Territorio – ICAR/20- 6CFU* del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale al Prof. **Antonio Leone**, professore ordinario nel SSD ICAR/20 dell'Università della Tuscia.

Il Consiglio di Dipartimento, all'unanimità, approva la predetta graduatoria ed assegna, a titolo oneroso, l'insegnamento di *Ingegneria del Territorio – ICAR/20- 6CFU* del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale al Prof. **Antonio Leone**, professore ordinario nel SSD ICAR/20 dell'Università della Tuscia.

Insegnamento di Tecniche Urbanistiche – ICAR/20 – 6CFU – sede di Taranto

N° ORDINE	CANDIDATO
1	Angelo MICOLUCCI

2	Maria Rosaria STUFANO MELONE
3	Donato FORENZA

La commissione, propone, quindi, l'assegnazione dell'insegnamento di *Tecniche Urbanistiche – ICAR/20- 6CFU* del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale – curriculum di Taranto al candidato **Angelo Micolucci**.

Il Consiglio di Dipartimento, all'unanimità, approva la predetta graduatoria ed assegna, a titolo oneroso, l'insegnamento di *Tecniche Urbanistiche – ICAR/20- 6CFU* del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale – curriculum di Taranto al candidato **Angelo Micolucci**.

Corso di Laurea Magistrale in INGEGNERIA CIVILE

Insegnamento di Meccanica delle strutture e metodi computazionali – ICAR/08 – 6CFU

N° ORDINE	CANDIDATO
1	Mario Daniele PICCIONI
2	Mirko MAZZA
3	Francesca PRETE

La commissione, propone, quindi, l'assegnazione dell'insegnamento di *Meccanica delle strutture e metodi computazionali ICAR/08- 6 CFU* del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile al prof. **Mario Daniele Piccioni**, professore ordinario nel SSD ICAR/08 del Politecnico di Bari.

Il Direttore comunica che, relativamente a tale insegnamento, è emersa la necessità di sentire questo consesso, in quanto, il docente in questione, nella rilevazione dell'opinione degli studenti dell'a.a. 2012/2013, ha riportato una valutazione assolutamente negativa. A riguardo, il Direttore rammenta che questo consesso, ha condiviso quanto suggerito dalla commissione paritetica docenti-studenti del Dicattech nella relazione annuale 2013, “*di non affidare negli anni a venire, incarichi di supplenza a quei docenti che negli anni precedenti, hanno ricevuto giudizi inferiori alla mediana o, addirittura, insufficienti*”.

Si apre un ampio dibattito.

Il prof. Damiani e il Prof. Petrillo rilevano l'importanza dei risultati della valutazione della didattica anche ai fini dell'attribuzione delle supplenze e che, se tale valutazione rientra nei requisiti di partecipazione alla selezione, l'ammissione o l'eventuale esclusione alla selezione dovrebbe essere operata d'ufficio, considerato, altresì, che i risultati della rilevazione studenti non sono stati resi pubblici. Se, invece, essa rappresenta un criterio per l'assegnazione dell'insegnamento, si deve presumere che la commissione giudicatrice ne abbia tenuto conto nella procedura di valutazione comparativa.

A riguardo, interviene il prof. Mossa, presidente della commissione giudicatrice dell'insegnamento di cui trattasi, che evidenzia che la commissione ha proceduto alla valutazione comparativa secondo quanto riportato all'art. 4 del bando e, nello specifico, ha assegnato in via prioritaria l'insegnamento all'unico candidato docente del Politecnico in regime di impegno a tempo pieno. Inoltre, lo stesso evidenzia che, per gli altri candidati, ancorché docenti a contratto nell'a.a. precedente, non era

disponibile la relativa valutazione e, pertanto, la commissione non ha potuto tener conto di tale criterio, per evitare disparità di trattamento tra i candidati.

La prof.ssa Cotecchia, condivide quanto asserito dai docenti precedentemente intervenuti, e, ritenendo che la valutazione costituisca un elemento rilevante ai fini dell'assegnazione degli insegnamenti, ricorda che anche la commissione paritetica docenti-studenti del Dicattech ha auspicato che la stessa fosse determinante ai fini dell'assegnazione dei contratti e delle supplenze.

Interviene, quindi, il prof. Borri, il quale sostiene che la rilevazione dell'opinione degli studenti deve rappresentare per le università un'occasione per migliorare la qualità della didattica e, in quest'ottica, essa dovrebbe diventare un elemento discriminante nell'assegnazione degli insegnamenti, favorendo coloro che sono più inclini all'attività didattica, piuttosto che a quella di ricerca, senza che questo possa pregiudicare in alcun modo il ruolo ricoperto dal docente. Inoltre, al fine di colmare le lacune della rilevazione per quei soggetti esterni all'Ateneo, propone di valutare già i dottorandi che, nell'ambito del corso di dottorato, espletano attività didattica integrativa, così da avere un quadro più completo della valutazione della didattica per eventuali future assegnazioni.

Alla luce di quanto emerso nel corso della discussione, il Consiglio di Dipartimento, auspica che già nei prossimi bandi finalizzati alla copertura delle discipline tutt'ora vacanti, sia data maggiore enfasi alla valutazione dell'opinione degli studenti, attribuendo ad essa un punteggio determinante nella valutazione comparativa o inserendo tale criterio già nei requisiti di ammissione di partecipazione alla selezione.

Inoltre, in mancanza della totalità dei risultati della valutazione degli studenti per tutti i candidati alla selezione de quo, approva la graduatoria stilata dalla commissione giudicatrice ed assegna, a titolo oneroso, l'insegnamento di *Meccanica delle strutture e metodi computazionali* ICAR/08- 6 CFU del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile al prof. **Mario Daniele Piccioni**, professore ordinario nel SSD ICAR/08 del Politecnico di Bari.

Corso di Laurea Magistrale in INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO – LM35

Insegnamento di Pianificazione territoriale – ICAR/20 – 6CFU – sede Bari

N° ORDINE	CANDIDATO
1	Laura GRASSINI
2	Angelo MICOLUCCI
3	Maria Rosaria STUFANO MELONE
4	Donato FORENZA

La commissione, propone, quindi, l'assegnazione dell'insegnamento di *Pianificazione Territoriale – ICAR/20- 6CFU* del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio – curriculum di Bari al candidato **Laura Grassini**.

Il Consiglio di Dipartimento, all'unanimità, approva la predetta graduatoria ed assegna, a titolo oneroso, l'insegnamento di *Pianificazione Territoriale – ICAR/20- 6CFU* del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio – curriculum di Bari al candidato **Laura Grassini**.

Insegnamento di Pianificazione territoriale mod. 1– ICAR/20 – 6CFU – sede Taranto

N° ORDINE	CANDIDATO
-----------	-----------

1	Domenico CAMARDA
2	Angelo MICOLUCCI
3	Maria Rosaria STUFANO MELONE
4	Donato FORENZA

La commissione, propone, quindi, l'assegnazione dell'insegnamento di *Pianificazione Territoriale – Mod. 1 - ICAR/20- 6CFU* del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio – curriculum di Taranto al prof. **Domenico Camarda**, ricercatore nel SSD ICAR/20 del Politecnico di Bari.

Il Consiglio di Dipartimento, all'unanimità, approva la predetta graduatoria ed assegna, a titolo oneroso, l'insegnamento di *Pianificazione Territoriale – Mod. 1 - ICAR/20- 6CFU* del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio – curriculum di Taranto al prof. **Domenico Camarda**, ricercatore nel SSD ICAR/20 del Politecnico di Bari.

Insegnamento di Pianificazione territoriale mod. 2– ICAR/20 – 6CFU – sede Taranto

N° ORDINE	CANDIDATO
1	Dino BORRI
2	Angelo MICOLUCCI
3	Maria Rosaria STUFANO MELONE
4	Donato FORENZA

La commissione, propone, quindi, l'assegnazione dell'insegnamento di *Pianificazione Territoriale – Mod. 2 - ICAR/20- 6CFU* del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio – curriculum di Taranto al prof. **Dino Borri**, professore ordinario nel SSD ICAR/20 del Politecnico di Bari.

Il Consiglio di Dipartimento, all'unanimità, approva la predetta graduatoria ed assegna, a titolo oneroso, l'insegnamento di *Pianificazione Territoriale – Mod. 2 - ICAR/20- 6CFU* del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio – curriculum di Taranto al prof. **Dino Borri**, professore ordinario nel SSD ICAR/20 del Politecnico di Bari.

Il Direttore riferisce, altresì, che, relativamente all'insegnamento di ***Geologia applicata all'ambiente*** – GEO/05 - 6CFU del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale – curriculum di Taranto, la commissione di valutazione comparativa nominata giusto D.D. n. 13 del 02/10/2014 e successivamente integrata con D.D. n. 19 del 07/10/2014, ha subordinato la decisione relativa alla valutazione dell'idoneità a ricoprire l'insegnamento dell'unico candidato presente, alla risoluzione della questione, tutt'ora in atto, relativa al carico didattico principale del prof. Vincenzo Simeone, professore ordinario nel SSD GEO/05. A riguardo, il Direttore comunica che tale questione è al vaglio della prossima riunione del Consiglio di Dipartimento del DICAR e, pertanto, se ne sospende il giudizio fino a quanto il Dipartimento di Scienza dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura non si sarà pronunciato in merito.

Interviene la prof.ssa Giasi che denuncia un'aberrazione del sistema che permette, da un lato, che un docente possa essere esonerato dalle proprie responsabilità senza per questo venire in alcun modo sanzionato, e dall'altro, consente che un tecnico di laboratorio venga distolto dall'ordinaria

attività per assicurare la copertura didattica di un insegnamento. La prof.ssa Giasi ritiene doveroso che tale questione venga sottoposta al Rettore e al Senato Accademico per le opportune decisioni.

Il Consiglio di Dipartimento, accoglie la proposta del Direttore in merito alla sospensione della decisione relativa all'assegnazione del citato insegnamento sino a quando non sia risolta la questione inerente il carico didattico principale del prof. Simeone. A tal proposito, il Consiglio, rimette la risoluzione del caso all'attenzione del Rettore.

Con riguardo, invece, alla disciplina di **Tecnica ed Economia dei Trasporti** – ICAR/05 – 6CFU del corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale, il Direttore comunica che la commissione nominata con D.D. n. 13 del 02/10/2014, ha richiesto di acquisire della documentazione integrativa al fine di procedere alla valutazione comparativa. Successivamente il prof. Michele Ottomanelli ha ritirato la propria candidatura, e, pertanto, in presenza di un unico candidato, questo consesso è chiamato a valutare l'idoneità del prof. Domenico Sassanelli a ricoprire l'insegnamento de quo.

Il Consiglio di Dipartimento, all'unanimità, assegna, a titolo oneroso, la disciplina di **Tecnica ed Economia dei Trasporti** – ICAR/05 – 6CFU del corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale al prof. Domenico Sassanelli.

Il Direttore fa presente che con Decreto Rettorale n. 333 del 03/10/2014 è stato emanato l'ulteriore bando finalizzato alla copertura degli insegnamenti ancora vacanti per l'a.a. 2014/2015 nell'ambito dei Corsi di laurea e laurea magistrale del DICATECh.

Tanto premesso, si riporta nel seguito nel seguito gli insegnamenti banditi, segnalando nelle note a margine, quelli per i quali sono già pervenute proposte di candidatura che dovranno essere valutate e di quelli per i quali si rende, invece, necessario, emanare apposito avviso pubblico per la relativa copertura in quanto non sono pervenute istanze.

Corso di Laurea in INGEGNERIA EDILE – L23

INSEGNAMENTO/MODULO	SSD	CFU	SEDE	ANNO	SEM	Candidati
Organizzazione dei cantieri	ICAR/11	9	BARI	III	2°	1. Prof. Marcello DI MARZO (Doc) 2. Ing. Gianluca GIAGNI (EXT)
Meccanica razionale	MAT/07	6	BARI	I	2°	VACANTE

Corso di Laurea in INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE – L7

INSEGNAMENTO/MODULO	SSD	CFU	SEDE	ANNO	SEM	Candidati
Fisica generale II - 2°Modulo: Fisica generale II (L-Z)	FIS/01	6	BARI	I	2°	VACANTE
Strade, ferrovie ed aeroporti	ICAR/04	6	BARI	III	2°	VACANTE
Geotecnica	ICAR/07	12	TARANTO	III	1°	1. Antonio FEDERICO (Doc.(*))

Corso di Laurea Magistrale in INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI – LM24

INSEGNAMENTO/MODULO	SSD	CFU	SEDE	ANNO	SEM	Candidati
----------------------------	------------	------------	-------------	-------------	------------	------------------

Costruzioni in zona sismica	ICAR/09	12	BARI	II	1°	1. Antonio Francesco TOSTO (Ex Doc.) 2. Giuseppina UVA (Doc.) 3. Dora FOTI (Doc.)
-----------------------------	---------	----	------	----	----	---

Corso di Laurea Magistrale in INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO – LM35

INSEGNAMENTO/MODULO	SSD	CFU	SEDE	ANNO	SEM	Candidati
Sostenibilità delle infrastrutture viarie	ICAR/04	6	BARI	I	2°	VACANTE
Protezione idraulica del territorio	ICAR/02	6	TARANTO	II	2°	1. Andrea Gioia (EXT)
Sostenibilità delle infrastrutture viarie	ICAR/04	6	TARANTO	I	2°	VACANTE

Di seguito, si riportano i risultati delle procedure di valutazione compartiva delle commissioni nominate con D.D. n. 33 del 03/10/2014.

Corso di Laurea in INGEGNERIA EDILE – L23

Insegnamento di Organizzazione del Cantiere – ICAR/11 – 9CFU

N° ORDINE	CANDIDATO
1	Marcello DI MARZO
2	Gianluca GIAGNI

La commissione, propone, quindi, l'assegnazione dell'insegnamento di *Organizzazione dei cantieri – ICAR/11- 9CFU* del Corso di Laurea in Ingegneria Edile al candidato **Marcello Di Marzo**, professore Ordinario del Politecnico di Bari nel SSD ICAR/11 in quiescenza a far data dal 01/11/2014.

Il Consiglio di Dipartimento, all'unanimità, approva la predetta graduatoria ed assegna, a titolo oneroso, l'insegnamento di *Organizzazione dei cantieri – ICAR/11- 9CFU* del Corso di Laurea in Ingegneria Edile al candidato **Marcello Di Marzo**, professore Ordinario del Politecnico di Bari nel SSD ICAR/11 in quiescenza a far data dal 01/11/2014.

Corso di Laurea Magistrale in INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI – LM24

Insegnamento di Costruzioni in zona sismica – ICAR/09 – 12CFU

N° ORDINE	CANDIDATO
1	Giuseppina UVA
2	Dora FOTI

La commissione, propone, quindi, l'assegnazione dell'insegnamento di *Costruzioni in zona sismica – ICAR/09- 12CFU* del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi al candidato **Giuseppina Uva**, professore Associato del Politecnico di Bari nel SSD ICAR/09.

Il Consiglio di Dipartimento, all'unanimità, approva la predetta graduatoria ed assegna, a titolo oneroso, l'insegnamento di *Costruzioni in zona sismica – ICAR/09- 12CFU* del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi al candidato **Giuseppina Uva**, professore Associato del Politecnico di Bari nel SSD ICAR/09.

Per quanto riguarda gli altri insegnamenti, in presenza di un'unica candidatura, questo consesso procederà a valutarne l'idoneità a ricoprire l'insegnamento. Nello specifico, per l'insegnamento di *Geotecnica – ICAR/07 – 12 CFU* del corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale – curriculum di Taranto, è pervenuta l'istanza del prof. Antonio Federico, docente del Politecnico di Bari nel SSD ICAR/07, in quiescenza a far data dal 01/11/2014, che ha ricoperto il predetto insegnamento a titolo di carico didattico principale sino al 31/10/2014, per 36 ore, pari a 4CFU.

Il Consiglio di Dipartimento, all'unanimità, assegna l'insegnamento di *Geotecnica – ICAR/07 – 12 CFU* del corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale – curriculum di Taranto al prof. Antonio Federico, docente del Politecnico di Bari nel SSD ICAR/07, in quiescenza a far data dal 01/11/2014. Dei 12 CFU della disciplina, se ne attribuiscono 8 a titolo oneroso, pari all'impegno residuo.

Per quel che concerne, invece, l'insegnamento di *Protezione idraulica del territorio- ICAR/02 – 6CFU* del corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale – curriculum di Taranto, è pervenuta l'istanza del dott. Ing. Andrea Gioia che questo Consiglio ritiene idoneo a ricoprire l'insegnamento e, pertanto, si procede ad assegnare l'insegnamento.

Il Consiglio di Dipartimento, all'unanimità, approva la predetta graduatoria ed assegna, a titolo oneroso, l'insegnamento di *Protezione idraulica del territorio- ICAR/02 – 6CFU* del corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale – curriculum di Taranto al dott. Andrea Gioia.

Il Direttore, come già comunicato in precedenza nella presente seduta, a seguito del collocamento a riposo di alcuni docenti, si rende necessario ridefinire alcune titolarità degli insegnamenti assegnati da questo consesso nelle sedute del 10/04/2014 e 06/05/2014.

Nello specifico, il **prof. Castorani** comunica che si farà carico, a titolo gratuito, del completamento delle lezioni della disciplina di “*Costruzioni idrauliche*” – 12CFU. La parte del corso relativa a *Impianti di trattamento e progetti*, a far data dall'1/12/2014, saranno tenute dall'ing. Gabriella Balacco, mentre le altre attività didattiche relative al citato insegnamento, con specifico riferimento alle valutazioni finali, saranno garantite dal prof. Piccinni.

Il prof. **Antonio Felice Petrillo** comunica che le attività didattiche (lezioni, esami, assistenza studenti, ecc.) relative all'insegnamento di “*Idraulica ambientale*” saranno garantite dal prof. Mossa a far data dall'1/01/2015.

Il prof. Fabio Fatiguso, si farà carico del Corso A-K dell'insegnamento di “*Recupero degli edifici storici e Manutenzione e conservazione del patrimonio edilizio esistente*” del prof. **Giambattista De Tommasi**.

Il **Prof. Francesco Mancini**, chiamato dall'Università di Modena e Reggio Emilia dal 1° novembre 2014, ha assicurato la propria disponibilità a portare a termine tutte le attività didattiche del I semestre e le successive fasi di verifica.

Il Direttore invita, quindi, il consesso a voler deliberare in merito all'approvazione degli atti delle commissioni giudicatrici, e delle rispettive graduatorie formulate per i candidati idonei, nonché all'assegnazione degli insegnamenti.

Il Direttore precisa, altresì, che, relativamente alle discipline vacanti, sarà necessario indire un nuovo avviso secondo le procedure stabilite dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento. A riguardo, il Direttore comunica che, a seguito di collocamento a riposo anticipato del prof. Alberto Capozzi a far data dal 01/11/2014, l'insegnamento di *Analisi Matematica II* –MAT/03 - 6 CFU del corso di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale per i corsi A-K ed L-Z, assegnato al predetto docente, risulta attualmente vacante.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Direttore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il “*Regolamento per la disciplina del conferimento degli incarichi di insegnamento*” emanato con Decreto Rettorale n. 283 del 29 luglio 2014;

VISTO il “*Regolamento di Ateneo relativo ai ricercatori di ruolo e alla determinazione della retribuzione aggiuntiva ex art. 6, comma 4, Legge n. 240/2010*”, emanato con Decreto Rettorale n. 419 del 6 dicembre 2011;

VISTO il “*Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24, Legge n. 240/2010*”, emanato con Decreto Rettorale n. 418 del 6 dicembre 2011;

VISTO il “*Regolamento di Ateneo recante norme per la disciplina dello stato giuridico, diritti e doveri dei professori e dei ricercatori di ruolo*” emanato con Decreto Rettorale n. 254 del 26 giugno 2012;

VISTO i decreti rettorali n. 313 del 18/09/2014 e n. 333 del 03/10/2014 con i quali sono stati emanati i bandi per la copertura a titolo gratuito o oneroso degli insegnamenti ancora vacanti per l'a.a. 2014/2015 nell'ambito dei Corsi di laurea e laurea magistrale del DICATECh;

VISTE le candidature pervenute e valutati i rispettivi curriculum e titoli presentati dai candidati selezionati;

VISTI i Decreti direttoriali n. 13 del 02/10/2014 e n. 33 del 15/10/2014 di nomina delle commissioni giudicatrici per la valutazione comparativa per l'affidamento degli insegnamenti in presenza di più candidature;

PRESO ATTO che, a seguito dell'espletamento delle procedure di valutazione comparativa, sono risultate vacanti alcune discipline relativamente alle quali si rende necessario provvedere alla relativa copertura;

DELIBERA

1. Di approvare gli atti delle commissioni giudicatrici, e le rispettive graduatorie formulate per i candidati idonei e di assegnare, quindi, per l'a.a. 2014/2015 i sottoelencati insegnamenti ai corrispondenti docenti

Corso di Laurea in INGEGNERIA EDILE – L23

DOCENTE	INSEGNAMENTO/MODULO	SSD	TIPOLOGIA	CFU	ANNO	SEM
CASOLO Siro	Scienza delle costruzioni	ICAR/08	Contratto	12	II	2° Semestre
DI MARZO Marcello	Organizzazione del cantiere	ICAR/11	Contratto	9	III	2° Semestre

Corso di Laurea in INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE – L7

DOCENTE	INSEGNAMENTO/MODULO	SSD	TIPOLOGIA	CFU	SEDE	ANNO	SEM
FEDERICO Antonio	Geotecnica	ICAR/07	Contratto	12(*)	TARANTO	III	1° Semestre
SALLUSTIO Angelo Antonio	Scienza delle costruzioni - mod. 1	ICAR/08	Contratto	6	TARANTO	II	2° Semestre
SALLUSTIO Angelo Antonio	Scienza delle costruzioni - mod. 2	ICAR/08	Contratto	6	TARANTO	II	2° Semestre
LEONE Antonio	Ingegneria del territorio	ICAR/20	Contratto	6	BARI	II	2° Semestre
MICOLUCCI Angelo	Tecniche Urbanistiche	ICAR/20	Contratto	6	TARANTO	III	2° Semestre
AVERNA Salvatore	Lingua inglese	L-IN/12	Contratto	3	BARI	III	2° Semestre
MASTROROCCO Chiara	Lingua inglese	L-IN/12	Contratto	3	TARANTO	III	2° Semestre
SASSANELLI Domenico	Tecnica ed economia dei Trasporti	ICAR/05	Suppl. retr.	6	BARI	III	1° Semestre

(*) di cui 4 CFU già espletati a titolo di C.D.P. e 8 CFU assegnati a titolo oneroso

Corso di Laurea Magistrale in INGEGNERIA CIVILE- LM23

DOCENTE	INSEGNAMENTO/MODULO	SSD	TIPOLOGIA	CFU	Curr	SEDE	ANNO	SEM
PICCIONI Mario	Meccanica delle strutture e metodi computazionali	ICAR/08	Suppl. retr.	6	Strutture	BARI	II	1° Semestre

Corso di Laurea Magistrale in INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI – LM24

DOCENTE	INSEGNAMENTO/MODULO	SSD	TIPOLOGIA	CFU	ANNO	SEM
UVA Giuseppina	Costruzioni in zona sismica	ICAR/09	Suppl. retr.	12	II	1° Semestre

Corso di Laurea Magistrale in INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO – LM35

DOCENTE	INSEGNAMENTO/MODULO	SSD	TIPOLOGIA	CFU	SEDE	ANNO	SEM
---------	---------------------	-----	-----------	-----	------	------	-----

GIOIA Andrea	Protezione idraulica del territorio	ICAR/02	Contratto	6	TARANTO	II	2° Semestre
GRASSINI Laura	Pianificazione Territoriale	ICAR/20	Contratto	6	BARI	I	2° Semestre
CAMARDA Domenico	Pianificazione Territoriale - Mod. 1	ICAR/20	Suppl. retr.	6	TARANTO	I	2° Semestre
BORRI Dino	Pianificazione Territoriale - Mod. 2	ICAR/20	Suppl. retr.	6	TARANTO	I	2° Semestre

2. Di decretare la vacanza per i sottoelencati insegnamenti:

Corso di Laurea in INGEGNERIA EDILE – L23

INSEGNAMENTO/MODULO	SSD	CFU	SEDE	ANNO	SEM	costo orario	importo
Meccanica razionale	MAT/07	6	BARI	I	2°	€ 30,00	€ 1.440,00

Corso di Laurea in INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE – L7

INSEGNAMENTO/MODULO	SSD	CFU	SEDE	ANNO	SEM	costo orario	importo
Analisi Matematica II - Corso A-K	MAT/03	6	BARI	I	2°	€ 25,00	€ 1.200,00
Analisi Matematica II - Corso L-Z	MAT/03	6	BARI	I	2°	€ 25,00	€ 1.200,00
Fisica generale II - 2°Modulo: Fisica generale II (L-Z)	FIS/01	6	BARI	I	2°	€ 25,00	€ 1.200,00
Strade, ferrovie ed aeroporti	ICAR/04	6	BARI	III	2°	€ 25,00	€ 1.200,00
Costruzioni idrauliche	ICAR/02	6	TARANTO	III	2°	€ 30,00	€ 1.440,00

Corso di Laurea Magistrale in INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO – LM35

INSEGNAMENTO/MODULO	SSD	CFU	SEDE	ANNO	SEM	costo orario	importo
Sostenibilità delle infrastrutture viarie	ICAR/04	6	BARI	I	2°	€ 25,00	€ 1.200,00
Sostenibilità delle infrastrutture viarie	ICAR/04	6	TARANTO	I	2°	€ 30,00	€ 1.440,00

3. Il Consiglio nel prendere atto del collocamento a riposo anticipato dei docenti Castorani, Petrillo e De Tommasi, nonché della chiamata del Prof. Francesco Mancini presso altra Università, approva le proposte dei docenti in merito alle sostituzioni nelle rispettive attività didattiche.

Istituzione/attivazione TFA – Tirocinio Formativo Attivo.

Il Direttore lascia la parola al Prof. Binetti il quale comunica che il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca con il decreto del 16 maggio 2014, n.312, ha bandito il II ciclo dei percorsi di Tirocinio formativo attivo (TFA) di cui al decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca n. 249 del 2010;

Il numero di posti assegnati per la Regione Puglia, per ciascuna classe di abilitazione, è riportato nella tabella seguente nella quale sono poste in evidenza le classi di concorso attivate dal Politecnico di Bari nel primo ciclo dei TFA e nei corsi PAS attualmente in fase di conclusione:

Classe		Posti
A001	AEROTECNICA E COSTRUZIONI AERONAUTICHE	2
A002	ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E LABORATORIO DI ..	1
A003	ARTE DEL DISEGNO ANIMATO	1
A004	ARTE DEL TESSUTO DELLA MODA E DEL COSTUME	2
A005	ARTE DEL VETRO	1
A006	ARTE DELLA CERAMICA	2
A007	ARTE DELLA FOTOGRAFIA E GRAFICA PUBBLICITARIA	5
A008	ARTI DELLA GRAFICA E DELL'INCISIONE	2
A009	ARTE DELLA STAMPA E DEL RESTAURO DEL LIBRO	1
A010	ARTI DEI METALLI E DELL'OREFICERIA	2
A011	ARTE MINERARIA	1
A012	CHIMICA AGRARIA	5
A013	CHIMICA E TECNOLOGIE CHIMICHE	19
A014	CIRCOLAZIONE AEREA TELECOMUNICAZIONI AERONAUTICHE ..	2
A015	COSTRUZIONI NAVALI E TEORIA DELLA NAVE	1
A016	COSTRUZIONI, TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI E DISEGN..	11
A017	DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI	44
A018	DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTONICHE ARREDAMENT..	5
A019	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	49
A020	DISCIPLINE MECCANICHE E TECNOLOGIA	16
A021	DISCIPLINE PITTORICHE	5
A022	DISCIPLINE PLASTICHE	3
A023	DISEGNO E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	3
A024	DISEGNO E STORIA DEL COSTUME	6
A025	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	20
A027	DISEGNO TECNICO ED ARTISTICO	5
A028	ARTE E IMMAGINE	42
A029	EDUCAZIONE FISICA NEGLI ISTITUTI E SCUOLE DI ISTRU..	60
A030	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	38
A031	EDUCAZIONE MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE S..	7
A032	MUSICA	40
A033	TECNOLOGIA	51

A034	ELETTRONICA	15
A035	ELETTROTECNICA ED APPLICAZIONI	11
A036	FILOSOFIA, PSICOLOGIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	25
A037	FILOSOFIA E STORIA	35
A038	FISICA	18
A039	GEOGRAFIA	8
A040	IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA GENERALE E..	4
A042	INFORMATICA	26
A043	ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDA..	206
A044	LINGUAGGIO PER LA CINEMATOGRAFIA E LA TELEVISIONE	2
A047	MATEMATICA	58
A048	MATEMATICA APPLICATA	33
A049	MATEMATICA E FISICA	59
A050	MATERIE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SE..	125
A051	MATERIE LETTERARIE E LATINO NEI LICEI E NELL'ISTIT..	76
A052	MATERIE LETTERARIE, LATINO E GRECO NEL LICEO CLASS..	23
A053	METEOROLOGIA AERONAUTICA ED ESERCITAZIONI	2
A054	MINERALOGIA E GEOLOGIA	2
A055	NAVIGAZIONE AEREA ED ESERCITAZIONI	2
A056	NAVIGAZIONE, ARTE NAVALE ED ELEMENTI DI COSTRUZION..	2
A057	SCIENZA DEGLI ALIMENTI	17
A058	SCIENZE E MECCANICA AGRARIA, TECNICHE DI GESTIONE ..	6
A059	MATEMATICHE E SCIENZE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I..	128
A060	SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA, MICROBIOLOG..	58
A061	STORIA DELL'ARTE	13
A062	TECNICA DELLA REGISTRAZIONE DEL SUONO	1
A063	TECNICA DELLA RIPRESA CINEMATOGRAFICA E TELEVISIVA	2
A064	TECNICA E ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE CINEMATO..	1
A065	TECNICA FOTOGRAFICA	2
A066	TECNOLOGIA CERAMICA	1
A067	TECNOLOGIA FOTOGRAFICA, CINEMATOGRAFICA E TELEVISI..	1
A068	TECNOLOGIE DELL'ABBIGLIAMENTO	1
A069	TECNOLOGIE GRAFICHE ED IMPIANTI GRAFICI	2
A070	TECNOLOGIE TESSILI	2
A071	TECNOLOGIA E DISEGNO TECNICO	14
A072	TOPOGRAFIA GENERALE, COSTRUZIONI RURALI E DISEGNO	5
A074	ZOOTECNICA E SCIENZA DELLA PRODUZIONE ANIMALE	2
A245	LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	34
A246	LINGUA E CIVILTA' STRANIERA (FRANCESE)	30
A345	LINGUA STRANIERA (INGLESE)	62
A346	LINGUA E CIVILTA' STRANIERA (INGLESE)	98
A445	LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	5
A446	LINGUA E CIVILTA' STRANIERA (SPAGNOLO)	8
A545	LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	2
A546	LINGUA E CIVILTA' STRANIERA (TEDESCO)	7

A646	LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (RUSSO)	1
A746	LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (ALBANESE)	1

Successivamente al DM 312/14, al fine di disciplinare l'istituzione e lo svolgimento dei percorsi di TFA, con DM del 20 giugno 2014, n. **487**, sono state emanate norme integrative del D.M. n. **139** del 2011.

In particolare l'art 2 c.2 riporta i requisiti per l'istituzione dei percorsi TFA:

- a) presenza nel dipartimento di un percorso di laurea magistrale previsto quale titolo di accesso alla relativa classe di concorso;*
- b) conclusione di convenzioni finalizzate all'individuazione delle istituzioni, ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 novembre 2012, n. 93, presso le quali, per le relative classi di concorso, svolgere le attività di tirocinio. Nel caso in cui vi sia la documentata impossibilità di svolgere l'intera attività di tirocinio presso alcune istituzioni scolastiche, in ragione dell'assenza dell'insegnamento previsto - con particolare riferimento alle classi di concorso relative alle lingue straniere: albanese, arabo, cinese, neoebraico, giapponese, neogreco, portoghese e russo -, sono individuate altre istituzioni scolastiche presso le quali svolgere alcune parti dell'attività di tirocinio e altre istituzioni formative presso le quali, su autorizzazione degli USR, svolgere la parte disciplinare dell'attività del tirocinio. L'individuazione delle predette istituzioni rientra nell'ambito dell'offerta formativa ed è disposta prima dell'attivazione dei corsi;*
- c) predisposizione di una proposta didattica conforme ai contenuti dell'allegato A, parte integrante del presente decreto, e al successivo articolo 4, comma 1;*
- d) previsione della possibilità per i corsisti di sospendere la frequenza dei dottorati di ricerca;*
- e) previsione della possibilità di iscrizione ai percorsi di TFA per i soggetti, in possesso dei requisiti, che siano destinatari di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della legge n. 240 del 2010;*
- f) previsione della destinazione di una percentuale della quota di iscrizione ai percorsi di TFA alle istituzioni scolastiche sedi delle attività di tirocinio.*

L'allegato A al DM 487/14 riporta, inoltre, il quadro dei crediti formativi che si propone nella tabella seguente:

Quadro dei crediti formativi	
<p>Scienze dell'educazione M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale</p> <p><i>per le secondarie di II grado, ai sensi dell'art.15, comma 22 del DM 249/10</i> M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia</p>	<p>18 CFU di cui 6 di didattica e pedagogia speciale rivolti ai bisogni speciali</p>

Didattiche delle discipline oggetto di insegnamento delle classi di concorso con laboratori e laboratori pedagogico didattici	18 CFU
Tirocinio a scuola	19 CFU, pari a 475 ore di cui 3 CFU, pari a 75 ore, dedicati ad alunni disabili
Tesi finale e relazione finale di tirocinio	5 CFU
Totale	60 CFU

In conseguenza di quanto innanzi premesso, considerate le precedenti attività formative attivate nel TFA primo ciclo e nei corsi PAS,

le strutture didattiche di riferimento ed il referente nominato in un precedente C.d.D per ciascuna classe di abilitazione sono rispettivamente:

- per il dipartimento **DICATECh** referente prof. M Binetti:

Classe	Denominazione	Posti	Posti offerti	Posti rimodulati	Iscritti potenziali al 16 10 2014
A033	TECNOLOGIA	51	60	40	339
A072	TOPOGRAFIA GENERALE, COSTRUZIONI RURALI E DISEGNO	5	25	5	13
A016	COSTRUZIONI, TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI E DISEGN..	11	25	11	143

per il dipartimento **DEI** referente prof. G. Acciani:

Classe	Denominazione	Posti	Posti offerti	Posti rimodulati	Iscritti potenziali al 16 10 2014
A034	ELETTRONICA	15	25	15	3
A035	ELETTROTECNICA ED APPLICAZIONI	11	25	11	2

per il dipartimento **DMMM** referente prof. S. Camporeale:

Classe	Denominazione	Posti	Posti offerti	Posti rimodulati	Iscritti potenziali al 16 10 2014
A020	DISCIPLINE MECCANICHE E TECNOLOGIA	16	25	16	19
A071	TECNOLOGIA E DISEGNO TECNICO	14	25	14	150

Il Direttore, terminata la relazione, invita i presenti a pronunciarsi in merito.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

la relazione del Prof. Binetti;

DELIBERA

1) di proporre per le seguenti classi di abilitazione le commissioni riportate nella tabella seguente:

Classe	Denominazione e commissione di esame	Posti	Posti offerti	Posti rimodulati	Iscritti potenziali al 16 10 2014
A033	TECNOLOGIA 2 commissioni per numerosità degli iscritti (339)	51	60	40	339
Presidente comm n.1	Vito Iacobellis ICAR/02				
componente	Francesco Iannone ICAR/10				
componente	Raffaele Domenico ICAR/09				
supplente	Domenico Spinelli ICAR/17				
supplente	Domenico Petruzzelli ING-IND22				
supplente	Valeria Monno ICAR/20				
Presidente comm n.2	Cesare Verdoscia ICAR/17				
componente	Rita Greco ICAR/09				
componente	Daniela Malcangio ICAR/01				
supplente	Domenico Spinelli ICAR/17				
supplente	Guido dell'Osso ICAR/11				

A072	TOPOGRAFIA GENERALE, COSTRUZIONI RURALI E DISEGNO	5	25	5	13
Presidente	Mauro Caprioli <i>ICAR/06</i>				
componente	Eufemia Tarantino <i>ICAR/06</i>				
componente	Giovanni Mongiello <i>ICAR/17</i>				
supplente	Valeria Monno <i>ICAR/20</i>				
supplente	Vittorio Ranieri <i>ICAR/05</i>				
A016	COSTRUZIONI, TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI E DISEGNO	11	25	11	143
Presidente	Fabio Fatiguso <i>ICAR/10</i>				
componente	Giuseppina Uva <i>ICAR/09</i>				
componente	Mouldi Ben Meftah <i>ICAR/02</i>				
supplente	Guido dell'Osso <i>ICAR/11</i>				
supplente	Claudia Vitone <i>ICAR/07</i>				

2) Indica come referente della suddetta attività formativa, il prof. Mario Binetti.

- **Commissioni permanenti;**

Il Direttore ricorda che il Consiglio del Dipartimento nella seduta del 20 novembre 2012, aveva approvato la costituzione di una commissione didattica come emanazione del Consiglio e della Giunta con funzioni di coordinamento delle commissioni istruttorie di cui appresso.

Il Direttore, ricordando il rinnovo della componente studentesca, propone, la costituzione della suddetta commissione didattica e delle di seguito elencate Commissioni permanenti istruttorie pratiche studenti per ogni corso di studio così suddivise e composte:

1) Laurea Civile-ambientale:

Prof.ssa Michele Mossa,

Prof. Michele Ottomanelli

-Sparaneo Giorgia, Benegiamo Andrea (rappresentanza studentesca Bari)

- Beatrice Marturano(rappresentanza studentesca Taranto)

- Silvia De Toma (rappresentanza studentesca Bari)

- Giacomo Sforza (rappresentanza studentesca Bari)

2) laurea magistrale in ingegneria civile:

- Prof. Iacobellis

- Saraò Noemi(rappresentanza studentesca Bari)

- Arrè Giovanni(rappresentanza studentesca Bari)

3) Laurea magistrale in ingegneria ambientale:

Prof. Damiani

Prof.ssa Monno

- Ancona Gianpaolo (rappresentanza studentesca Bari)

- Andrea Natoli (rappresentanza studentesca Taranto)

4) Laurea in ingegneria Edile:

Prof. Verdoscia

Prof. Dell'Osso

-Piccirillo Elisabetta

-Colamartino Marianna

5) Laurea magistrale in ingegneria dei Sistemi edilizi:

Prof. Fatiguso

Prof. D'Amato

-Lunanova Claudia

-Stipo Stefania

6) Commissione Erasmus

Prof. Vittorio Ranieri

Prof. Maurizio D'amato.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Direttore;

DELIBERA

Di approvare le suelencate commissioni permanenti.

PUNTO 11 all'O.d.G.: Nomine Commissioni concorsi da Associato: proposta;

	P	AG	A
1) AMOROSI Angelo	X		
2) BARBANENTE Angela		X	
3) BINETTI Mario	X		
4) BORRI Dino	X		
5) CAPRIOLI Mauro			X
6) CASTORANI Antonio	X		
7) CELIBERTO Roberto	X		
8) CHIAIA Giancarlo			X
9) COLONNA Pasquale	X		
10) CONTE Emilia			X

11)COTECCHIA Federica	X		
12)D'AMATO Maurizio	X		
13)DAMIANI Leonardo	X		
14)DELL'ORCO Mauro	X		
15)DE TOMMASI Giambattista	X		
16)FATIGUSO Fabio	X		
17)FIDELIBUS Maria Dolores			X
18)FRATINO Umberto		X	
19)GIASI Concetta I.			X
20)IACOBELLIS Vito	X		
21)IANNONE Francesco			X
22)LATRONICO Mario	X		
23)MASTRORILLI Pietro	X		
24)MEZZINA Mauro	X		
25)MOSCHINI Francesco			X
26)MOSSA Michele	X		
27)NOTARNICOLA Michele		X	
28)PETRILLO Antonio F.	X		
29)PETRUZZELLI Domenico	X		
30)PICCINNI Alberto Ferruccio	X		
31)RANIERI Gennaro			X
32)SASSANELLI Domenico			X
33)SURANNA Gian Paolo			X
34)UVA Giuseppina	X		

PRESENTI N° 21 GIUSTIFICATI N° 3 ASSENTI N° 10.

Presiede la seduta il Prof. Antonio Castorani, Direttore del Dipartimento. Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la dott.ssa Luciana Balducci.

Il Direttore, constatata la validità dell'adunanza ai fini del punto che segue, e allontanatasi la componente studentesca e quella del personale TAB e i ricercatori, dichiara aperta la seduta alle ore 12,15.

Il Direttore ricorda che, a norma di apposito regolamento, questo consesso è tenuto a proporre una rosa di docenti che abbiano particolari requisiti, per la terna dei docenti che costituiranno la Commissione che valuterà le domande per il concorso da associato per il SSD ICAR/09, poi il Rettore provvederà a nominarla con proprio decreto.

I docenti proposti sono i seguenti:

Prof. Luigino Dezi (Università Politecnica delle Marche) - Membro interno;

Prof. Andrea Dell'Asta (Università di Camerino);

Prof. Annibale Luigi Materazzi (Università di Perugia);

Prof. Giorgio Monti (Università La Sapienza di Roma);

Prof.ssa Marisa Pecce (Università del Sannio);

Prof. Enrico Spacone (Università di Chieti-Pescara);

Prof. Paolo Spinelli (Università di Firenze).

Il Direttore, terminata la discussione, invita i presenti a esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA

la relazione del Direttore;

RITENUTI

i docenti proposti, idonei a comporre la Commissione esaminatrice per cui è causa;

PROPONE

La seguente la seguente rosa di docenti, al fine di costituire la Commissione giudicatrice per il reclutamento di un professore associato nel SSD ICAR/09:

Prof. Luigino Dezi (Università Politecnica delle Marche) - Membro interno;

Prof. Andrea Dell'Asta (Università di Camerino);

Prof. Annibale Luigi Materazzi (Università di Perugia);

Prof. Giorgio Monti (Università La Sapienza di Roma);

Prof.ssa Marisa Pecce (Università del Sannio);

Prof. Enrico Spacone (Università di Chieti-Pescara);

Prof. Paolo Spinelli (università di Firenze).

Il Direttore ricorda che, a norma di apposito regolamento, questo consesso è tenuto a proporre una rosa di docenti che abbiano particolari requisiti, per la terna dei docenti che costituiranno la Commissione che valuterà le domande per il concorso da associato per il SSD ICAR/20, poi il Rettore provvederà a nominarla con proprio decreto.

I docenti proposti sono i seguenti:

Prof Dino Borri – membro interno

Prof. Enzo Scandurra (Università di Roma La Sapienza);

Prof. Arnaldo Cecchini (Università di Sassari);
Prof. Giuseppe Las Casas (Università della Basilicata);
Prof.ssa Flavia Martinelli (Università Mediterranea);
Prof. Rocco Papa (Università di Napoli Federico II);
Prof. Giovanni Rabino (Politecnico di Milano).

Il Direttore, terminata la discussione, invita i presenti a esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Direttore;
RITENUTI i docenti proposti, idonei a comporre la Commissione esaminatrice per cui è causa;

PROPONE

La seguente la seguente rosa di docenti, al fine di costituire la Commissione giudicatrice per il reclutamento di un professore associato nel SSD ICAR/20:

Prof Dino Borri – membro interno
Prof. Enzo Scandurra (Università di Roma La Sapienza);
Prof. Arnaldo Cecchini (Università di Sassari);
Prof. Giuseppe Las Casas (Università della Basilicata);
Prof.ssa Flavia Martinelli (Università di Reggio Calabria Mediterranea);
Prof. Rocco Papa (Università di Napoli Federico II);
Prof. Giovanni Rabino (Politecnico di Milano).

Il Direttore ricorda che, a norma di apposito regolamento, questo consesso è tenuto a proporre una rosa di docenti che abbiano particolari requisiti, per la terna dei docenti che costituiranno la Commissione che valuterà le domande per il concorso da associato per il SSD ICAR/20, poi il Rettore provvederà a nominarla con proprio decreto.

I docenti proposti sono i seguenti:

Prof Dino Borri – membro interno
Prof. Enzo Scandurra (Università di Roma La Sapienza);
Prof. Arnaldo Cecchini (Università di Sassari);
Prof. Giuseppe Las Casas (Università della Basilicata);
Prof.ssa Flavia Martinelli (Università Mediterranea);
Prof. Rocco Papa (Università di Napoli Federico II);
Prof. Giovanni Rabino (Politecnico di Milano).

Il Direttore, terminata la discussione, invita i presenti a esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Direttore;
RITENUTI i docenti proposti, idonei a comporre la Commissione esaminatrice per cui è causa;

PROPONE

La seguente la seguente rosa di docenti, al fine di costituire la Commissione giudicatrice per il reclutamento di un professore associato nel SSD ICAR/20:

Prof Dino Borri – membro interno

Prof. Enzo Scandurra (Università di Roma La Sapienza);

Prof. Arnaldo Cecchini (Università di Sassari);

Prof. Giuseppe Las Casas (Università della Basilicata);

Prof.ssa Flavia Martinelli (Università di Reggio Calabria Mediterranea);

Prof. Rocco Papa (Università di Napoli Federico II);

Prof. Giovanni Rabino (Politecnico di Milano).

PUNTO 12 all'O.d.G.: Regolamento per la tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro: parere;

Il Direttore riferisce che, allo scopo di assicurare il coordinamento delle attività dei servizi di prevenzione e protezione, il Rettore ha istituito presso la Direzione Generale un “Servizio di Coordinamento per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” (Tavolo Tecnico per la Sicurezza”, coordinata dal Direttore Generale e costituita dagli RSPP delle unità produttive del Politecnico e dalle RLS).

Il Tavolo Tecnico, preliminarmente, rilevata la mancanza di una regolamentazione interna della materia, ha elaborato la bozza di Regolamento per la tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro che è stata sottoposta all’approvazione degli Organi collegiali.

Il Consiglio di Amministrazione, nell’adunanza del 3 ottobre u.s., nelle more della definizione, da parte della CRUI, delle Linee Guida in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro e della adozione del Decreto Ministeriale attuativo del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i. per le università, ha approvato, in via sperimentale e subordinatamente all’acquisizione dei pareri del Senato Accademico nonché delle strutture periferiche per gli adempimenti di loro competenza, il Regolamento di cui trattasi, il cui testo viene qui di seguito integralmente riportato:

“Politecnico di Bari

REGOLAMENTO PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

INDICE

<i>Art. 1 – Campo di applicazione</i>	<i>2</i>
<i>Art. 2 – Funzioni del Rettore</i>	<i>2</i>
<i>Art. 3 – Struttura del Politecnico ai fini della Sicurezza</i>	<i>2</i>
<i>Art. 4 – Definizioni</i>	<i>4</i>
<i>Art. 5 – Obblighi ed attribuzioni del Datore di lavoro</i>	<i>6</i>
<i>Art. 6 – Preposti</i>	<i>10</i>
<i>Art. 7 – Compiti dei Responsabili dell’attività di didattica o di ricerca in laboratorio</i>	<i>11</i>
<i>Art. 8 – Responsabile dell’attività didattica in aula</i>	<i>11</i>
<i>Art. 9 – Obblighi dei Lavoratori</i>	<i>11</i>
<i>Art. 10 – Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza</i>	<i>12</i>

Art. 11 – Servizio di Prevenzione e Protezione e RSPP	13
Art. 12 – Sorveglianza sanitaria e Medico Competente	14
Art. 13 – Attività di informazione, formazione e addestramento	15
Art. 14 – Prevenzione incendi e Addetti antincendio	15
Art. 15 – Primo soccorso e Addetti al Primo soccorso	16
Art. 16 – Competenze gestionali	16
Art. 17 – Accesso ed uso dei laboratori	18
Art. 18 – Affidamento di lavori all'interno delle strutture universitarie ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi	18
Art. 19 – Cantieri temporanei o mobili	19
Art. 20 – Convenzioni per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica o di servizio.....	20
Art. 21 – Avvio e modifica di nuove attività	20
Art. 22 – Composizione del Tavolo Tecnico di Coordinamento della Sicurezza	20
Art. 23 – Funzioni del Tavolo Tecnico di Coordinamento della Sicurezza	21
Art. 24 – Aggiornamento del Regolamento	21
Art. 25 – Pubblicità	21
Art. 26 – Disposizioni finali e di rinvio	21

Art. 1 – Campo di applicazione

1. Il presente Regolamento e la sua articolazione si ispira ai principi di:

- chiarezza delle prerogative di ciascuno in termini di responsabilità e autonomia nell'ambito del sistema sicurezza d'Ateneo;
- trasparenza delle regole di gestione del sistema nel suo complesso;
- definizione di un sistema di ruoli che possa limitare conflittualità e ambiguità nell'esercizio degli stessi.

2. Le norme di cui al presente Regolamento, in attuazione alle disposizioni di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 ss.mm.ii. e al D.M. 5 agosto 1998 n. 363 si applicano a tutte le attività di didattica, di ricerca, di servizio svolte direttamente e/o indirettamente in tutte le sedi del Politecnico di Bari, di seguito denominato 'Politecnico', nonché a tutti i lavoratori di ogni categoria e qualifica ivi operanti ed agli utenti di qualsiasi categoria.

Art. 2 – Funzioni del Rettore

1. Al Rettore, nell'ambito delle attività di coordinamento dei Datori di Lavoro, competono le funzioni di:

- indirizzo e coordinamento delle politiche e delle attività di prevenzione del Politecnico;
- verifica degli adempimenti dei Datori di Lavoro.

Al Rettore compete altresì, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e con riferimento all'art. 3 del D.M. 363/98, presentare periodicamente al Consiglio di Amministrazione, per le determinazioni di competenza, il piano di realizzazione progressiva degli adempimenti di cui all'art. 15 del D.lgs. 81/08 s.m.i., tenendo conto delle risultanze della riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi.

Art. 3 – Struttura del Politecnico ai fini della Sicurezza

1. Per Unità Produttive del Politecnico, in attuazione del D.M. n. 363/98, si intendono le seguenti strutture, meglio identificate nelle planimetrie allegate al presente Regolamento del quale costituiscono parte integrante:

- a) **DICATECH** Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica;
- b) **DEI** Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione;
- c) **DICAR** Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura;
- d) **DMMM** Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management;
- e) Centro Interdipartimentale del Politecnico di Bari "Magna Grecia";
- f) **AMMINISTRAZIONE CENTRALE – Direzione Generale.**

2. Il Datore di Lavoro è il soggetto di vertice di ogni singola struttura come sopra individuata e pertanto sono datori di lavoro;

- I Direttori di Dipartimento;
- Il Presidente del Centro Interdipartimentale del Politecnico di Bari "Magna Grecia";
- Il Direttore Generale.

3. Le aree di competenza delle strutture sopra elencate sono inclusive di arredi, attrezzature ed impianti, e sono qui di seguito riportate.

a. **DICATECh - Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica**

Campus di Via Re David

- Tutto il plesso attualmente in uso ricompreso nel Corpo a Z al 1° e 3° piano, e nei quattro pettini dello stesso corpo a Z, compreso locale ex cabina elettrica, laboratori, sala modelli, falegnameria, passerelle di collegamento con il Corpo a Z; locali del Corpo a Z evidenziati nell'allegata planimetria piano -1. Sono esclusi i tutti i locali e passerelle del 2° e 3° piano del corpo di fabbrica (pettine e passerelle) del plesso ex DVT.
- Il Laboratorio di Ricerca e Sperimentazione per la Difesa delle Coste (LIC Valenzano).

b. **DEI — Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione**

Campus di Via Re David

- Tutto il plesso attualmente in uso unitamente al 1°, 2°, 3°, 4° piano dell'ex sede Facoltà di Architettura, porzione del 1° e 3° piano del Corpo a Z, ex Sala Alta Tensione, laboratori vari, piano terra del Corpo Biblioteca Centrale attualmente in uso.

c. **DICAR - Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura**

Campus di Via Re David

- I due plessi attualmente in uso costituiti dalla nuova sede della ex Facoltà di Architettura e dalla nuova sede di Ingegneria Strutturale, laboratori vari incluso il laboratorio di "Fisica tecnica" nelle more del suo trasferimento presso la sezione "Ingegneria Strutturale" del DICAR, aule e autorimessa contenuti nei plessi innanzi indicati. Le aule prospicienti via C. Ulpiani.

d. **DMMM - Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management**

Campus di via Re David

- Tutti gli spazi attualmente in uso nel plesso parallelo al Corpo a Z, compreso laboratori vari ed officine, locale piano -2 sottostante l'officina della "Sezione Energetica", il terzo piano del corpo Biblioteca Centrale. Compresi tutti i locali e passerelle del 2° e 3° piano del corpo di fabbrica del plesso ex DVT

Campus di Japigia

- Il piano seminterrato dei tre edifici in linea e il piano rialzato degli stessi attualmente in uso, ex Laboratorio Salvati, laboratori ex Veterinaria, laboratori vari.

e. **Centro Interdipartimentale del Politecnico di Bari “Magna Grecia”**

- L'intero complesso edilizio in uso dal Centro Interdipartimentale “Magna Grecia” del Politecnico di Bari presso la sede di Taranto, ivi comprese le aule, le aree comuni coperte e scoperte, i parcheggi e gli impianti tecnologici ivi presenti.

f. **Amministrazione Centrale**

Sede di via Amendola

- Palazzo in Via Amendola sede dell'Amministrazione Centrale, compreso aree scoperte, parcheggi, impianti tecnologici, strumentazione ed arredi. Cabina di trasformazione.

Complesso “ex Scianatico”

- Complesso “ex Scianatico” comprendente tutte le aree esterne ed interne, l'ex cabina Enel destinata a deposito, la nuova cabina Enel, gli impianti tecnologici ivi presenti. Sono escluse le aree assegnate a Tecnologia ImpresAmbiente Scarl, a Meridionale Innovazioni Trasporti Scarl (MIT) e ad AVIO S.p.A fino alla scadenza degli accordi in essere fra il Politecnico di Bari e dette società o fino alla sopravvenuta cessazione delle citate società.

Campus di via Re David

- Impianti tecnologici e relative centrali presenti nel Campus di Via Re David.
- Cabina Elettrica centrale nel Campus di Via Re David e cabine di trasformazione Elevatori elettrici ed impianti integrativi annessi.
- Rappresentanze Studentesche (ex Aulette L5 ed L6)
- Ex aulette L3 ed L4.
- Nuovi locali segreteria studenti (nelle more della loro ristrutturazione).
- Student Center.
- Cappella sita nel Campus di Via re David a p.t. del Corpo Biblioteca Centrale.
- Locali sezione impianti siti nel piano interrato del Corpo Biblioteca Centrale.
- Aree comuni coperte e scoperte, pilotis, parcheggi e autorimesse. E' esclusa l'autorimessa del plesso DICAR
- Tutte le aule del Campus ad eccezione di quelle di esclusiva pertinenza delle altre unità produttive.
- L'Aula Magna “A. Alto” e l'Aula Magna “E. Orabona”.
- Il Centro linguistico.
- La Biblioteca Centrale di Ingegneria.
- I locali ex Presidenza della 1° Facoltà di Ingegneria
- Il Labit
- Il Centro stella
- Tutto il piano interrato del Corpo Biblioteca Centrale, del Corpo a Z ad esclusione dei locali assegnati al Dicatech e dell'intero piano -1 dell'ex Facoltà di Architettura.

Campus di Japigia

- Impianti tecnologici e relative centrali presenti nel Campus di Japigia.
- Cabina elettrica.
- Aree esterne.

Isolato 47 - Centro Storico

- Tutti gli spazi nel plesso sito all'isolato 47 del Centro Storico.

Sede di Foggia

- **L'intero complesso edilizio della sede di Foggia.**

Art. 4 – Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento si adottano le seguenti definizioni:

a) **Datore di Lavoro** – svolgono le funzioni di Datore di Lavoro ai sensi del comma 1, lettera b) dell'art.2, del D.lgs. 81/08 e dall'art.2, comma 1, del D.M. 363/98: il Direttore Generale, per l'Amministrazione Centrale e per tutte le strutture del Politecnico prive di poteri di spesa e di gestione e per quelle di uso comune individuate con le planimetrie allegate al presente Regolamento; i Direttori di Dipartimento ed il Presidente dei Centri Interdipartimentali per le rispettive strutture.

b) **Unità Produttiva** – si intendono quali unità produttive le strutture didattiche, scientifiche e di servizio di cui al Titolo III dello Statuto del Politecnico (Dipartimenti, Centri interdipartimentali), l'Amministrazione Centrale, nonché ogni altra struttura singola o aggregazione di strutture omogenee, dotate di poteri di spesa e di gestione, istituite dal Politecnico ed individuate da norme interne, statutarie o regolamentari.

c) **Laboratori** – Sono considerati laboratori i luoghi o gli ambienti in cui si svolgono attività didattica, di ricerca o di servizio che comportano l'uso di macchine, di apparecchi e attrezzature di lavoro, di impianti, di prototipi o di altri mezzi tecnici, ovvero di agenti chimici, fisici o biologici. Sono considerati laboratori, altresì, i luoghi o gli ambienti ove si svolgono attività al di fuori dell'area edificata della sede quali, ad esempio, campagne geologiche, marittime. I laboratori si distinguono in laboratori di didattica, di ricerca, di servizio, possono essere istituiti previa delibera da parte del Consiglio della struttura interessata. Nel caso in cui la sede dei laboratori fosse messa a disposizione a soggetti esterni è necessario attuare un protocollo d'intesa al fine di regolamentare gli accessi e la sicurezza nel laboratorio. In nessun caso ai laboratori potrà essere attribuita autonomia giuridica, amministrativa e contabile.

d) **Lavoratore** – qualsiasi persona che abbia un rapporto di lavoro, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, con l'Amministrazione del Politecnico (docenti, ricercatori, personale tecnico, amministrativo, bibliotecario), il personale non strutturato che svolge attività di didattica, di ricerca o di collaborazione tecnico-amministrativa sulla base di contratti di diritto privato ovvero di rapporti temporanei comunque denominati che svolgono attività presso le strutture del Politecnico, gli studenti dei corsi universitari e post-universitari di qualunque tipo e livello, gli assegnisti di ricerca, i dottorandi, gli specializzandi, i tirocinanti, i borsisti e soggetti ad essi equiparati, quando frequentino laboratori didattici, di ricerca o di servizio e, in ragione dell'attività specificamente svolta, siano esposti a rischi individuati nel documento di valutazione.

e) **Preposto** – soggetto avente il compito di assicurare in modo continuo ed efficace che il lavoratore segua le disposizioni e le istruzioni di sicurezza impartite e che utilizzi correttamente le attrezzature di lavoro ed in modo appropriato i dispositivi di protezione eventualmente prescritti, esercitando anche un funzionale potere di iniziativa. Tale compito implica il dovere di sorveglianza affinché le misure di prevenzione e protezione predisposte dai Datori di Lavoro ricevano concreta attuazione da parte di ogni lavoratore. Il preposto deve effettuare tale controllo direttamente cioè personalmente e senza intermediazione di altri. I Preposti vengono designati dal Datore di lavoro.

f) **Responsabile dell'attività didattica in aula** - Per Responsabile dell'attività didattica in aula si intende il docente nel momento in cui svolge attività didattica in un'aula dell'Ateneo.

g) **Responsabile dell'attività didattica e/o di ricerca in laboratorio** – Per Responsabile dell'attività didattica o di ricerca in laboratorio (RADRL) si intende il soggetto così come individuato dall'art. 2, comma 5, del D.M. n. 363/1998.

- h) **Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)** – persona, ovvero persone, elette o designate per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro. I Rappresentanti per la sicurezza del Politecnico sono individuati nell’ambito del personale docente, ricercatore, tecnico, amministrativo e bibliotecario, conformemente alle regole individuate in materia e dalla contrattazione decentrata.
- i) **Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP)** – insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni al Politecnico finalizzati allo svolgimento dei compiti di cui all’art. 33 del D.lgs. 81/08 (valutazione dei rischi, individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, organizzazione della formazione, informazione e addestramento, consulenza alle Strutture nel settore della prevenzione).
- j) **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)** – persona designata dal datore di lavoro, con capacità e attitudini adeguate che ha responsabilità nello svolgimento dei compiti di cui all’art. 33 del D.lgs. 81/08.
- k) **Procedura** – documento ufficiale che indica dettagliatamente le azioni da compiere per realizzare un determinato fine, le persone responsabili, i mezzi da utilizzare, nonché la corretta sequenza logico-temporale delle azioni descritte.
- l) **Medico Competente** – assolve alle funzioni di cui agli artt. 25 e 41 D.Lgs. 81/08. Il mandato al Medico competente, conferito dal Rettore, quale coordinatore dei Datori di Lavoro, è soggetto ad un limite temporale di tre anni ed è rinnovabile.
- m) **Cantiere temporaneo o mobile** – qualunque luogo in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile
- n) **Committente** – il Rettore, il Direttore Generale, i Direttori di Dipartimento, i Presidenti dei Centri Interdipartimentali, quali rappresentanti legali del Politecnico, dei Dipartimenti e dei Centri interdipartimentali, rappresentano il committente ai sensi del comma 1, lettera b) dell’art. 89, del D.lgs. 81/08.
- o) **Responsabile dei lavori (RUP)** – in applicazione del D.lgs. 163/06 e successive modificazioni il Responsabile dei lavori è il responsabile unico del procedimento.
- p) **Coordinatore per la progettazione** – soggetto incaricato, dal Committente o dal Responsabile dei lavori, di assolvere i compiti di cui all’art. 91 del D.lgs. 81/08.
- q) **Coordinatore per l’esecuzione dei lavori** - soggetto incaricato, dal Committente o dal Responsabile dei lavori, di assolvere i compiti di cui all’art. 92 del D.lgs. 81/08, che non può essere identificato con il Datore di Lavoro delle imprese esecutrici o un suo dipendente o il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione da lui designato.

Art. 5 – Obblighi ed attribuzioni del Datore di lavoro

1. Considerato l’art. 17, comma 1 del D.lgs. 81/08, in cui sono indicati i compiti che il Datore di Lavoro non può delegare, nonché quanto specificato per le università all’art.4, comma 1, del D.M. 363/98, il Direttore Generale, i Direttori di Dipartimento e i Presidenti dei Centri Interdipartimentali, coordinandosi ove fosse necessario, provvedono, avvalendosi delle necessarie collaborazioni, ai seguenti adempimenti non delegabili :

- a) **la valutazione di tutti i rischi** di cui all’art. 17, comma 1, lettera a) del D.lgs. 81/08, e all’art. 4, comma 1, lettera a) del D.M. 363/98, per tutte le attività, ad eccezione di quelle svolte in regime di convenzione con enti esterni, così come previsto all’art.10 del succitato D.M. Per quanto concerne alle attività specificamente connesse con la libertà di insegnamento o di ricerca che direttamente danno o possono dare origine a rischi, come previsto dall’art 4, comma 1, punto a) del D.M. 363/98,

la responsabilità relativa alla valutazione spetta, in via concorrente, al Datore di Lavoro e al Responsabile della attività didattica o di ricerca in laboratorio; per le attività soggette a Sorveglianza Sanitaria, il Datore di Lavoro si avvale della collaborazione del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del Medico Competente; la valutazione dei rischi viene effettuata previa consultazione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza,

- b) **l'elaborazione del documento sulla valutazione dei rischi**, così come previsto all'art. 28 del D.lgs. 81/08 e all'art. 4, comma 1, lettera c) del D.M. 363/98, con la collaborazione dei Responsabili delle attività didattiche o di ricerca in laboratorio. Tale documento deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi comprese quelle riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavorocorrelato, quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri paesi, tenendo conto anche della scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché della sistemazione dei luoghi di lavoro. Il documento deve contenere:
- una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
 - l'indicazione delle misure di prevenzione e protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati a seguito della relazione sulla valutazione di cui al punto precedente;
 - il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
 - l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione nell'ambito delle unità produttive che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguata competenza e poteri;
 - l'indicazione del nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante/i dei lavoratori per la sicurezza e del Medico Competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
 - l'individuazione delle attività che eventualmente espongono ogni singolo lavoratore a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza e adeguata formazione e addestramento.
- c) **l'aggiornamento** delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, ovvero in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione. La valutazione e il documento sono rielaborati in occasione di modifiche del processo produttivo significative ai fini della sicurezza e della salute dei lavoratori. Il documento deve essere custodito presso le singole Strutture;
- d) **la designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione**, così come previsto all'art. 17, comma 1, lettera b) del D.lgs. 81/08 e all'art.4, comma1, lettera d) del D.M.363/98;
- e) **la convocazione**, effettuata tramite il Servizio di Prevenzione e Protezione, della riunione periodica di prevenzione, da tenersi almeno una volta l'anno, di cui all'art. 35 del D.lgs. 81/08 alla quale partecipa personalmente o tramite persona da lui delegata per la riunione;

2. Il Datore di Lavoro può delegare gli obblighi di seguito riportati:

- 1) **consultare il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza** nei casi previsti all'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 81/08 (valutazione dei rischi, individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione) e agli artt. 36 e 37;
- 2) **vigilare e provvedere**, attraverso il Servizio di Prevenzione e Protezione, in merito al rispetto delle

normative e all'adozione delle misure di prevenzione e protezione per la sicurezza e la salute dei lavoratori per quanto attiene agli aspetti strutturali impiantistici della struttura di appartenenza (edifici, impianti, aree esterne agli edifici, servizi);

- 3) **permettere ai lavoratori di verificare**, mediante i Rappresentanti per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute e consente a questi ultimi di accedere alle informazioni ed alla relativa documentazione.
- 4) **accertare che, nelle Convenzioni stipulate** per attività di ricerca, didattica o servizio con enti ed istituzioni esterne siano perfezionati, prima dell'inizio delle attività previste in convenzione, accordi ai fini dell'individuazione dei soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.lgs. 81/08;
- 5) **adottare** le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei lavoratori, dando istruzioni affinché gli stessi, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa, astenendosi, salvo eccezioni debitamente motivate, da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere loro di riprendere l'attività in una situazione di lavoro in cui persiste il pericolo grave e immediato;
- 6) **provvedere a designare preventivamente**, (art. 18, comma 1, lettera b) del D.lgs. 81/08) i lavoratori incaricati all'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque di gestione dell'emergenza;
- 7) **prendere misure appropriate** (art. 18, comma 1 lettera e) del D.lgs. 81/08) affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- 8) **adottare le misure necessarie** ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei lavoratori, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'art. 43 del D.lgs. 81/08. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'Unità produttiva e al numero delle persone presenti.
- 9) **provvedere** affinché i percorsi di esodo interni agli spazi loro assegnati siano sgombri allo scopo di consentirne l'utilizzazione in ogni evenienza;
- 10) **segnalare** agli uffici competenti eventuali situazioni di pericolo e/o i difetti rilevati nei luoghi di lavoro anche sugli impianti compresi quelli di sicurezza che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- 11) **verificare** la regolare pulizia dei luoghi di lavoro, onde assicurare condizioni igieniche adeguate;
- 12) **dare istruzioni – di ordine tecnico e di normale prudenza** – affinché le attività lavorative possano svolgersi nel migliore dei modi; in ogni caso quando non sia possibile assistere direttamente a tutti i lavori, devono predisporre procedure e misure organizzative, non escludendo una redistribuzione dei compiti tra i dipendenti, tali da impedire la violazione della normativa;

3. I Datori di lavoro adottano le misure necessarie per la sicurezza e la salute dei lavoratori previste all'art. 18, comma 1, del D.lgs. 81/08:

- 1) nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
- 2) fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico Competente;
- 3) prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguata istruzione e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- 4) richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni

aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;

- 5) richiedere al Medico Competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel presente Regolamento;*
- 6) adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;*
- 7) informare il più presto possibile i lavoratori esposti a rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;*
- 8) astenersi salvo eccezioni debitamente motivate da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;*
- 9) consentire ai lavoratori di verificare, mediante il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;*
- 10) consegnare tempestivamente al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento sulla valutazione dei rischi, nonché consentire al medesimo Rappresentante di accedere ai dati relativi agli infortuni sul lavoro;*
- 11) prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;*
- 12) nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro;*
- 13) comunicare annualmente all'INAIL i nominativi dei Rappresentati dei lavoratori per la sicurezza;*
- 14) vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità.*
- 15) limitatamente ai casi di specifica competenza di cui agli art. 88 e 89 provvedere al coordinamento delle attività in sicurezza, così come previsto all'art. 90 del D.lgs. 81/08;*
- 16) trasmettere prontamente all'Ufficio competente, in caso d'infortunio, i dati per la loro iscrizione nel registro infortuni e per le denunce agli enti competenti ove ricorra il caso;*
- 17) indipendentemente dall'obbligo di esporre quanto previsto dalle leggi (segnaletica, norme specifiche), notificare al proprio personale mediante affissione in bacheca tutte le nomine che direttamente o indirettamente interessano la Struttura, nonché tutte le comunicazioni relative all'organizzazione per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro e alle disposizioni ad essa inerenti; di tali comunicazioni viene trasmessa copia ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;*
- 18) di tutte le comunicazioni inerenti la sicurezza e la salute dei lavoratori del Politecnico, nonché le relative misure di prevenzione e protezione, deve essere trasmessa copia per conoscenza al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; nei casi previsti dall'art. 50 D.lgs. 81/08 la comunicazione viene data anche ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;*

4. Il Direttore Generale per l'Amministrazione Centrale, i Direttori di Dipartimento e i Presidenti dei Centri sono tenuti all'osservanza delle misure generali di tutela previste (D.lgs. 81/08, art. 15) e in relazione alla natura delle attività svolte nell'Unità produttiva di cui sono responsabili e fatti salvi gli obblighi a carico dei Responsabili per l'attività didattica e Responsabili per l'attività di ricerca, devono valutare,

nell'organizzazione del lavoro, nella scelta dei procedimenti, delle attrezzature di lavoro e delle sostanze e dei preparati impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e adoperarsi per l'eliminazione o ove non sia possibile per la loro riduzione al minimo. Essi nella valutazione del rischio e per la definizione delle misure per l'eliminazione e la riduzione dei rischi si avvalgono delle competenze e degli strumenti messi a disposizione dal Politecnico attraverso i Servizi di Prevenzione e Protezione.

6. Per lo svolgimento di tali attività i Datori di Lavoro dispongono dei fondi all'uopo assegnati. Nel caso in cui si rendano necessari interventi per la sicurezza del lavoro che richiedano spese eccedenti tali risorse, l'obbligo dei Datori di Lavoro si ritiene assolto con la richiesta di attuazione degli interventi stessi al Rettore quale Coordinatore dei Datori di Lavoro dell'Ateneo.

Art. 6 – Preposti

1. I Datori di Lavoro ai fini dello svolgimento di tutte le attività richieste in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nominano i Preposti, i quali hanno il dovere di collaborare allo svolgimento dell'attività di generale supervisione all'interno del proprio luogo di lavoro. In particolare i Preposti, così come previsto all'art. 19 del D.lgs. 81/08, devono:

- a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni del presente Regolamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;*
- b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;*
- c) richiedere l'osservanza delle misure di controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;*
- d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;*
- e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;*
- f) segnalare tempestivamente al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;*
- g) frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'art.37 del succitato D.lgs.*
- h) coordinare la presenza di tutti i responsabili dell'attività didattica e/o ricerca che operano nel laboratorio di pertinenza, segnalando al proprio dirigente l'inosservanza degli obblighi e la mancata adozione e attuazione delle misure di prevenzione e cautela precedentemente stabilite. A tal fine per ogni laboratorio a cui afferiscono più Responsabili dell'attività didattica e/o di ricerca il Preposto deve essere individuato obbligatoriamente.*

Art. 7 – Compiti dei Responsabili dell'attività di didattica o di ricerca in laboratorio

1. Per Responsabile dell'attività didattica o di ricerca in laboratorio (RADRL) si intende il soggetto così come individuato dall'art. 2, comma 5 del D.M. n. 363/1998.

2. I Responsabili delle attività di didattica e di ricerca in laboratorio, nell'ambito delle proprie funzioni e per lo svolgimento dei compiti loro attribuiti, possono avvalersi della consulenza del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'unità produttiva in cui operano, del Medico Competente e, ove previsto, dell'Esperto Qualificato.

3. Al Responsabile dell'attività di didattica e di ricerca in laboratorio spettano i compiti indicati dall'art. 5 del D.M. n. 363/1998.

Art. 8 – Responsabile dell'attività didattica in aula

1. Per Responsabile dell'attività didattica in aula si intende il docente nel momento in cui svolge attività didattica in un'aula dell'Ateneo.

2. Il Responsabile dell'attività didattica deve ricevere adeguate informazioni sulle capienze delle aule e sulle procedure di emergenza delle Strutture in cui svolge la propria attività di docenza e segnalare tempestivamente al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali condizioni di pericolo che si verificano durante le lezioni.

Art. 9 – Obblighi dei Lavoratori

1. Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 81/08 ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. In particolare i lavoratori:

- a) osservano le disposizioni e le istruzioni impartite dal Datore di Lavoro e dai Preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale;
- b) utilizzano correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza;
- c) utilizzano in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- d) segnalano immediatamente al Datore di Lavoro o al Preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi di cui alle lettere b) e c), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengono a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera e) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave o incombente, dandone notizia al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- e) non rimuovono o modificano senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- f) non compiono di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- g) si sottopongono ai controlli sanitari previsti nei loro confronti;
- h) contribuiscono insieme al Datore di Lavoro e ai Preposti, all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro.

3. I lavoratori partecipano ai programmi di formazione o di addestramento organizzati dal Datore di Lavoro. L'assenza ingiustificata, costituendo infrazione alle disposizioni di servizio è passibile di procedimento disciplinare.

Art. 10 – Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

1. Ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 81/08 e dell'art 7 del D.M. 363/98 i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza:

- a) *accedono ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni;*
- b) *sono consultati preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione;*
- c) *sono consultati sulla designazione del Responsabile e degli Addetti al Servizio di Prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei luoghi di lavoro e del medico competente;*
- d) *sono consultati in merito all'organizzazione della formazione degli incaricati dell'attività prevenzione incendi e di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori, in caso di pericolo grave ed immediato cui all'art. 37, comma 9 del D.lgs. 81/08;*
- e) *ricevono le informazioni e la documentazione inerente la valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti le sostanze e i preparati pericolosi, le macchine, gli impianti, l'organizzazione e gli ambienti di lavoro, gli infortuni e le malattie professionali;*
- f) *ricevono le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;*
- g) *ricevono una formazione adeguata, comunque non inferiore a quella prevista dall'art. 37, del D.lgs. 81/08;*
- h) *promuovono l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori;*
- i) *formulano osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti, dalle quali sono di norma sentiti;*
- j) *partecipano alla riunione periodica di cui all'art. 35 del D.lgs. 81/08;*
- k) *fanno proposte in merito all'attività di prevenzione;*
- l) *avvertono il Datore di Lavoro dei rischi individuati nel corso della loro attività;*
- m) *possono fare ricorso alle autorità competenti qualora ritengano che le misure di prevenzione dei rischi adottate dal Datore di lavoro e i mezzi impiegati per attuarle non sono idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.*

2. *Le modalità ed i tempi per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 sono stabilite in sede di contrattazione collettiva nazionale e decentrata.*

3. *I Rappresentanti per la sicurezza non possono subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei loro confronti si applicano le stesse tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.*

4. *Il Datore di Lavoro è tenuto a consegnare ai Rappresentanti per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento delle loro funzioni, copia del documento sulla valutazione dei rischi, nonché del registro degli infortuni sul lavoro.*

5. *I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza rispettivamente del Datore di Lavoro committente e delle imprese appaltatrici, su loro richiesta e per l'espletamento della loro funzione, ricevono copia del documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 26, comma 3 del D.lgs. 81/08.*

6. *I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza sono tenuti al rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 196/03 e del segreto industriale relativamente alle informazioni contenute nel documento di valutazione dei*

rischi di cui al comma precedente, nonché al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle funzioni.

7. L'esercizio delle funzioni di Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è incompatibile con la nomina di Responsabile o addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione.

Art. 11 – Servizio di Prevenzione e Protezione e RSPP

1. Il Servizio di Prevenzione e Protezione, previsto dall'art. 31 del D.lgs 81/08, è costituito dal Responsabile e dagli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione. E' un organo di consulenza multidisciplinare e di supporto al Datore di Lavoro, posto in posizione di staff al Datore di lavoro.

2. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è designato come previsto all'art. 17, comma 1, lettera b) del D.lgs. 81/08, secondo le modalità previste nell'art. 31 di detto Decreto.

3. Sarà cura di ciascun Datore di Lavoro individuare gli eventuali Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP).

4. Il Servizio di Prevenzione e Protezione provvede secondo quanto previsto dall'art. 33 del suddetto Decreto:

- a) all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'Ateneo;
- b) ad elaborare per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'art. 28, comma 2 del D.lgs. 81/08, e i sistemi di controllo di tali misure;
- c) ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività dell'Unità Produttiva;
- d) a proporre i programmi di informazione, formazione e addestramento dei lavoratori;
- e) a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica;
- f) fornire informazioni ai lavoratori di cui all'art. 36 del D.lgs. 81/08.

5. Al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione in particolare compete:

- a) partecipare con il Medico Competente ed il Datore di Lavoro al coordinamento delle attività di prevenzione e di sorveglianza sanitaria;
- b) assicurare, insieme al Datore di Lavoro, lo svolgimento, almeno una volta l'anno della riunione periodica di prevenzione;
- c) organizzare e coordinare, insieme al Datore di Lavoro, l'effettuazione e l'aggiornamento della valutazione dei rischi e l'elaborazione del documento sulla sicurezza di cui all'art. 17 del D.lgs 81/08, con la collaborazione dei Responsabili delle attività didattiche e/o di ricerca in laboratorio, sentiti i Preposti per la sicurezza delle varie strutture;
- d) coordinare, insieme al Datore di lavoro, la formazione dei lavoratori e dei loro Rappresentanti per la sicurezza.

6. Il Servizio di Prevenzione e Protezione agisce in raccordo con gli Uffici Tecnici dell'Ateneo e può servirsi della collaborazione di altre Strutture universitarie.

7. Il Servizio di Prevenzione e Protezione per l'Amministrazione Centrale può collaborare e fornire consulenze alle figure previste nelle altre Unità Produttive e può svolgere ulteriori compiti specifici su incarico del Rettore o del Direttore Generale.

Art. 12 – Sorveglianza sanitaria e Medico Competente

1. Il Medico competente assolve alle funzioni di cui agli articoli 39, 40, 41 e 42 del D.Lgs. 81/08. Il mandato del Medico Competente, conferito dal Rettore, sentiti i Datori di Lavoro, è soggetto a un limite temporale di tre anni ed è rinnovabile.

2. La sorveglianza sanitaria è effettuata dal Medico Competente e comprende:

- a) accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alle specifiche attività che saranno chiamati a svolgere;
- b) accertamenti periodici per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alle specifiche attività che svolgono. La periodicità di tali accertamenti, qualora non prevista dalla relativa normativa, viene stabilita, di norma, dal Medico Competente e riportata sulla cartella sanitaria di rischio. La visita medica di idoneità si applica anche nel caso di variazione dei compiti, qualifiche o attività che comportino cambiamenti nel profilo di rischio.

Art. 13 – Attività di informazione, formazione e addestramento

1. L'attività di informazione, formazione e addestramento dei lavoratori prevista dagli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/08, nell'ambito del Politecnico e ai fini dell'applicazione del presente Regolamento viene posta in essere, per quanto attiene la parte generale su principi, leggi, normative, regolamenti e cautele in generale, anche mediante la distribuzione per la lettura di manuali o di altra documentazione stampata, dal Servizio di Prevenzione e Protezione in collaborazione con il Datore di Lavoro, il Medico Competente ed i Responsabili dell'attività didattica o di ricerca in laboratorio.

Relativamente alla parte più specifica, sui potenziali rischi e pericoli connessi alle singole attività di didattica e/o di ricerca e sulle modalità di evitarli o ridurli al minimo, questa viene svolta, dai Datori di lavoro, dai Responsabili dell'attività didattica e/o di ricerca in laboratorio e dai Preposti, coordinati dal Servizio di Prevenzione e Protezione.

2. La formazione l'informazione e l'addestramento del lavoratore deve avvenire in occasione dell'assunzione, del trasferimento o cambiamento di attività, dell'introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze o preparati pericolosi.

3. L'addestramento viene effettuato da persona esperta e il luogo viene definito di comune accordo;

4. In collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione e con il Medico Competente, all'inizio di ciascun anno accademico, viene garantita l'informazione generale sulla materia oggetto del presente Regolamento agli studenti dei vari Corsi di studio relativamente alle eventuali emergenze che dovessero verificarsi durante le ore di lezione.

5. I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza hanno diritto ad una formazione particolare in materia di salute e sicurezza, concernente la normativa in materia di sicurezza e salute e i rischi specifici esistenti nel proprio ambito di rappresentanza, tale da assicurarli adeguate competenze sulle principali tecniche di controllo e prevenzione dei rischi.

6. Le azioni di informazione, formazione e addestramento verranno attuate durante l'orario di lavoro, la partecipazione ad esse dei destinatari sarà obbligatoria, salvo casi documentati di forza maggiore. I promotori delle azioni di informazione, formazione e addestramento verso i lavoratori devono assicurare che tali azioni vengano registrate e riscontrate con mezzi quali firme di presenza.

Art. 14 – Prevenzione incendi e Addetti antincendio

1. Fatta salva l'applicazione della normativa vigente in materia per la sicurezza antincendio e per l'emergenza nei luoghi di lavoro e quanto previsto all'interno del documento di cui all'art. 17, comma 1, lettera a) del D.lgs. 81/08, sono previste esercitazioni periodiche delle squadre di emergenza interne a ciascuna struttura con la collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione.
2. L'informazione relativa ai piani d'emergenza attuati, riguardante in particolare i Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza, viene effettuata a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione.
3. Gli Addetti antincendio sono designati dal Datore di Lavoro tra il personale dipendente (personale docente e tecnico-amministrativo) tenendo conto delle dimensioni dei luoghi di lavoro e dei rischi ivi presenti.
4. Gli Addetti antincendio, ai sensi dell'art.18, comma 1, lett. b) del D.lgs. 81/08, sono incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, salvataggio e comunque di gestione dell'emergenza.
5. Il lavoratore designato per l'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze non può rifiutare la designazione se non per giustificato motivo; è obbligato a seguire i corsi di formazione e le attività informative organizzate dal Datore di Lavoro ed è tenuto ad attuare le misure di tutela previste a suo carico.
6. I Datori di Lavoro aventi sede nello stesso edificio, hanno l'obbligo di cooperare per la formazione ed organizzazione delle squadre di emergenza. I Datori di Lavoro, d'intesa tra loro e sempre previa consultazione del Rappresentante per lavoratori per la sicurezza, individueranno almeno sei lavoratori da designare quali addetti al servizio antincendio ed almeno due lavoratori da designare quali addetti alla gestione emergenze.

Art. 15 – Primo soccorso e Addetti al Primo soccorso

1. Il Datore di Lavoro, tenuto conto della natura dell'attività e delle dimensioni dei luoghi di lavoro, sentito il Medico Competente, adotta i provvedimenti necessari in materia di primo soccorso e di assistenza medica di emergenza.
2. Gli Addetti al Primo soccorso sono incaricati di prendere i provvedimenti necessari in materia di pronto soccorso e di assistenza medica di emergenza, tenendo conto delle altre eventuali persone presenti sui luoghi di lavoro e stabilendo i necessari rapporti con i servizi esterni, anche per il trasporto di lavoratori infortunati.
3. I Datori di Lavoro aventi sede nello stesso edificio, hanno l'obbligo di cooperare per la formazione ed organizzazione delle squadre di primo soccorso. I Datori di Lavoro, d'intesa tra loro e sempre previa consultazione del Rappresentante per lavoratori per la sicurezza, individueranno almeno sei lavoratori da designare quali addetti al primo soccorso.
4. Il lavoratore designato per l'attuazione delle misure di pronto soccorso non può rifiutare la designazione se non per giustificato motivo; è obbligato a seguire i corsi di formazione e le attività informative organizzate dal Datore di Lavoro ed è tenuto ad attuare le misure di tutela previste a suo carico.

Art. 16 – Competenze gestionali

1. Gli obblighi relativi agli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare la sicurezza dei locali e degli edifici utilizzati dal Politecnico, restano a carico dell'amministrazione stessa che è tenuta, per effetto di norme o convenzioni, alla loro fornitura e manutenzione. In tal caso gli obblighi relativi ai predetti interventi, si intendono assolti da parte dei Dirigenti e/o funzionari preposti agli uffici interessati, con la

richiesta del loro adempimento all'amministrazione competente o al soggetto che ne ha l'obbligo giuridico (edifici non di proprietà del Politecnico).

2. I Datori di Lavoro si adoperano affinché sia garantito il massimo rispetto di tutte le norme di sicurezza negli edifici del Politecnico nonché l'adeguamento, la tenuta a norma degli edifici e degli impianti tecnici centralizzati o comunque a servizio di una o più strutture esistenti negli edifici universitari, siano essi di proprietà o in uso.

3. In particolare, con riferimento al patrimonio immobiliare del Politecnico rimangono centralizzate:

- a) la gestione delle parti architettoniche e strutturali, comprese le pratiche relative a costruzione, modifica, ampliamento manutenzione delle stesse;*
- b) concessioni edilizie, richiesta di abitabilità o agibilità;*
- c) le pratiche delle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi (richiesta di esami dei progetti di nuovi impianti o costruzioni o di modifiche di quelli esistenti, domanda di sopralluogo per accertare il rispetto delle prescrizioni, eventuale dichiarazione per l'esercizio provvisorio dell'attività in attesa del sopralluogo);*
- d) la realizzazione e la manutenzione (ordinaria e straordinaria) di :*
 - 1. impianti termici di interesse generale e relativi obblighi posti dalle specifiche normative di settore;*
 - 2. impianti di condizionamento o climatizzazione a servizio dell'intero stabile;*
 - 3. impianti di distribuzione del metano (fino al punto di fornitura dei vari locali);*
 - 4. depositi di gas tecnici e realizzazione delle linee di alimentazione fino al limite di batteria del laboratorio in cui sono installati;*
 - 5. impianti, presidi antincendio e per l'emergenza, cartellonistica per la sicurezza per l'evacuazione e per l'emergenza, DPI per le squadre antincendio;*
 - 6. scale antincendio interne ed esterne alle strutture;*
 - 7. cabine ed impianti elettrici di distribuzione (progetto, installazione, dichiarazione di conformità, ecc.);*
 - 8. impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche nonché eventuali installazioni in luoghi classificati pericolosi;*
 - 9. impianti telefonici e dati,;*
 - 10. pulizia di tutti gli ambienti interni (uffici/depositi/laboratori, corridoi e scale) ed esterni, terrazzi, pluviali e vetrate;*
 - 11. funzionamento porte REI e per l'uscita di emergenza;*
 - 12. controsoffitti e controllo degli impianti interposti tra telaio e controsoffitto;*
- e) l'approvvigionamento e la distribuzione interna di acqua potabile per qualsiasi servizio ed uso;*
- f) la rete degli scarichi idrici di tutti gli edifici ed il loro convogliamento nella fognatura pubblica;*
- g) le apparecchiature di sollevamento di impiego comune (in particolare ascensori, montascale e montacarichi;*
- h) le apparecchiature a pressione.*

4. Nel caso in cui le attività di più Strutture operative insistano su uno stesso fabbricato, possono attuarsi interventi in collaborazione e razionalizzazione volte ad evitare duplicazioni e diseconomie.

5. Restano altresì centralizzate le seguenti attività, gestite dal Servizio Sicurezza dell'Amministrazione Centrale del Politecnico:

- 1) la nomina del Medico Competente, così come previsto dall'art. 18 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e all'art. 4 del D.M. n. 363/1998, sentiti i Datori di Lavoro;
- 2) la tenuta e l'aggiornamento del registro degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, ai fini assicurativi, le informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni;
- 3) la tenuta e l'aggiornamento del registro relativo allo smaltimento dei rifiuti speciali tramite il SISTRI – Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti.

Art. 17 – Accesso ed uso dei laboratori

1. L'accesso e l'uso dei laboratori sarà regolamentato dalle singole strutture di afferenza in base al regolamento di istituzione e funzionamento dei laboratori ovvero in base a modelli gestionali integrati o procedure specifiche: ogni singola struttura dovrà attenersi ad una gestione in linea con il D.Lgs 81/08 e D.M 363 /98

2. E' compito del Servizio di Prevenzione e Protezione, in collaborazione con il Medico Competente ed i Responsabili dell'attività didattica o di ricerca in laboratorio della struttura di afferenza, fornire le necessarie informazioni in materia di sicurezza (uso delle apparecchiature, attività di didattica/ricerca che potranno aver luogo nel laboratorio) a tutti i soggetti che, a vario titolo, hanno accesso al laboratorio.

Art. 18 – Affidamento di lavori all'interno delle Strutture universitarie ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi

1. Ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 il Datore di Lavoro, in caso di affidamento dei lavori ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, è tenuto ad attivare le seguenti procedure:

- a) verificare, con le modalità previste dal decreto di cui all'art.6, comma 8, lettera g) del suddetto D.lgs. 81/08 l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.
- b) fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1) il Datore di Lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a. cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b. coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il Datore di Lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

4. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte, nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture l'Ateneo è tenuto a valutare

che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture. A tal fine il costo del lavoro è determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale.

5. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Art. 19 – Cantieri temporanei o mobili

1. Il Responsabile dei lavori nella fase di progettazione dell'opera, e in particolare nel momento delle scelte tecniche, nell'esecuzione del progetto e nell'organizzazione dell'operazione di cantiere si attiene a quanto previsto dall'art.15 del D.lgs. 81/08, anche prevedendo, nel progetto, la durata dei lavori o fasi di lavoro ai fini della pianificazione dell'esecuzione e condizioni di sicurezza. Valuta altresì, nella fase della progettazione dell'opera, il piano di sicurezza e di coordinamento e il fascicolo di cui al comma 1, lettere a) e b) dell'art. 91 del suddetto D.lgs.

2. Nei cantieri il Committente designa:

- a. il Coordinatore per la progettazione, contestualmente all'affidamento dell'incarico della progettazione. Questi redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispone il fascicolo di cui al comma precedente;
- b. il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, prima dell'affidamento dei lavori. Questi verifica l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento, verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza complementare al piano di sicurezza e di coordinamento, organizza la cooperazione ed il coordinamento delle attività tra le imprese esecutrici, verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali, segnala al committente e al responsabile dei lavori le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96 e alle prescrizioni del piano di cui all'art.100 del D.lgs. 81/08, sospende, in caso di pericolo grave e imminente, le singole lavorazioni in attesa degli adeguamenti effettuati dalle imprese interessate, e propone la sospensione dei lavori o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il Committente o il Responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento senza alcuna motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza all'azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro competente.

Qualora il Responsabile dei lavori sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.lgs. 81/08 può essere designato sia Coordinatore per la progettazione sia Coordinatore per l'esecuzione dei lavori; i due nominativi devono essere comunicati alla/e impresa/e esecuttrice/i, ai lavoratori autonomi nonché indicati nel cartello di cantiere.

3. Il Committente tramite il Responsabile dei lavori adempie a tutti gli obblighi previsti al comma 9, dell'art. 90 del D.lgs.81/08.

4. Il Committente o il Responsabile dei lavori, prima dell'inizio dei lavori, trasmette all'azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro di Bari, o altra territorialmente competente, la notifica preliminare conformemente all'allegato XII del D.lgs.81/08 nonché gli eventuali aggiornamenti nei seguenti casi:

- a. cantieri di cui all'art.90, comma 3 del D.lgs. n.81/08;
- b. cantieri che inizialmente non soggetti all'obbligo di notifica, ricadono nelle categorie di cui alla lettera a) per effetto di varianti sopravvenute in corso d'opera;

- c. cantieri in cui opera un'unica impresa la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno.

Una copia della notifica deve essere affissa presso il cantiere e custodita a disposizione dell'organo di vigilanza.

Art. 20 – Convenzioni per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica o di servizio

1. Come previsto all'art.10 del D.M. 363, al fine di garantire la salute e la sicurezza di tutto il personale che, a seguito di convenzioni presta la propria opera per conto del Politecnico presso enti esterni pubblici o privati, così come quello di enti pubblici o privati che svolgono la loro attività presso il Politecnico, devono essere stipulati accordi specifici fra il Politecnico e gli enti convenzionati, per tutte le fattispecie non disciplinate dalle disposizioni vigenti. In particolare, in tali accordi devono essere primariamente individuati i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.lgs. 81/08.

2. In caso di nuovi accordi questi dovranno essere effettuati in collaborazione col Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e per eventuali argomenti di specifica competenza, coi Datori di lavoro delle Strutture interessate.

Art. 21 – Avvio e modifica di nuove attività

1. Le nuove Strutture, ovvero quelle già esistenti che dovessero porre in atto attività comportanti nuove tipologie di rischio, ovvero le medesime tipologie ma di diversa entità, devono darne preventiva comunicazione al Datore di lavoro ed al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, conformandosi agli obblighi di legge e predisponendo quanto previsto ai fini della sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

2. Nel caso in cui le nuove attività poste in essere abbiano rilevanza anche sulle condizioni di sicurezza di altre Unità Produttive, dovranno esserne informati i relativi Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Art. 22 – Composizione del Tavolo Tecnico di Coordinamento della Sicurezza

La Direzione Generale istituisce un tavolo tecnico di cui fanno parte:

- Il Direttore Generale, in qualità di elemento apicale, con la funzione di Coordinatore;
- Un funzionario del Settore Sicurezza del Politecnico, anche con funzioni di segretario verbalizzante;
- I Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione dai Rischi;
- I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Per discutere o sviluppare determinati argomenti riguardanti la Sicurezza, potranno essere invitati a partecipare alle riunioni del Tavolo Tecnico il Medico Competente, il responsabile del Settore Edilizia, manutenzione e patrimonio e unità di personale afferenti ad altri Uffici del Politecnico di Bari.

Il Tavolo Tecnico, come sopra definito, potrà essere allargato ai Datori di Lavoro o ad esperti appartenenti al Politecnico o esterni; potranno anche essere costituiti piccoli gruppi di lavoro.

Art. 23 – Funzioni del Tavolo Tecnico di Coordinamento della Sicurezza

Il Tavolo Tecnico di Coordinamento della Sicurezza è istituito con la finalità di coordinare/uniformare, invero standardizzare i processi/pratiche/metodologie di lavoro dei SSPP di ogni U.P. del Politecnico ed in particolare assolvere alle seguenti funzioni:

- 1. Uniformare in un unico standard i diversi documenti di valutazione dei rischi per permettere una più semplice lettura e poter fare un agevole confronto;*
- 2. Effettuare uno scambio immediato di informazioni tra i diversi RSPP, in particolare nel caso in cui vengano individuati nuovi rischi;*
- 3. Uniformare in un unico standard le diverse procedure di emergenza ed evacuazione;*
- 4. Effettuare uno scambio immediato di informazioni tra le diverse strutture nel caso di individuazione di una nuova situazione di pericolo in una singola struttura;*
- 5. Individuare componenti di rischio affini per le diverse strutture, in modo da adottare soluzioni uniformi;*
- 6. Valutare i rischi derivanti da interferenze reciproche;*
- 7. Uniformare procedure e linee guida ad uso dei lavoratori;*
- 8. Analizzare congiuntamente i contenuti della pianificazione per la sicurezza e le eventuali azioni necessarie in relazione agli sviluppi previsti;*
- 9. Verificare l'andamento della situazione, con particolare riguardo all'andamento infortunistico;*
- 10. Programmare i corsi di formazione per i soggetti coinvolti.*

La partecipazione al tavolo non sottrae i soggetti ai doveri istituzionali ed alle funzioni proprie del ruolo svolto.

Di ogni riunione deve essere redatto il relativo verbale da trasmettere ai soggetti partecipanti.

Art. 24 – Aggiornamento del Regolamento

Il presente regolamento può essere oggetto di specifico riesame, al fine di valutare gli effetti derivanti dalle misure introdotte.

Art. 25 – Pubblicità

1. Il presente Regolamento e le successive modifiche ed integrazioni, sono disponibili sul sito web del Politecnico, all'indirizzo www.poliba.it, alla voce Statuti e Regolamenti.

Art. 26 – Disposizioni finali e di rinvio

1. Il presente Regolamento è emanato in via sperimentale – nelle more della adozione, da parte della CRUI, delle Linee Guida in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro e del Decreto Ministeriale attuativo del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i. per le università.

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul sito di Ateneo e all'Albo pretorio del Politecnico di Bari.

Le stesse forme e modalità sono utilizzate per le successive modifiche e integrazioni.

2. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento al D.lgs.81/08, al D.M. 363/98 e alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

3. *Le disposizioni e i provvedimenti del Politecnico di Bari in contrasto con il presente Regolamento sono automaticamente abrogati.*”

Questo Consiglio è, pertanto, invitato a pronunciarsi in merito.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

- Visto il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 5 agosto 1998, n. 363;
- Visto il testo del Regolamento per la tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 03/10/2014;

PRENDE ATTO

PUNTO 13 all'O.d.G.: Variante ai lavori per la riattivazione dell'impianto elettrico del LIC;

Prende la parola il Prof. Petrillo, in qualità di direttore dei lavori e relaziona quanto segue.

In data 20.10.2014 la D.L. faceva richiesta al RUP di poter procedere alla predisposizione di una Perizia di Variante ai sensi dell'articolo 132 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, apportando le seguenti argomentazioni:

“Con la deliberazione n. 03-2014 della seduta del 31 gennaio 2014, il Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari ha affidato al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica dello stesso Politecnico di Bari la gestione dell'iter procedurale per l'intervento i cui all'oggetto.

Con la succitata deliberazione il Consiglio di Amministrazione ha disposto, altresì, di dare mandato al Responsabile scientifico del Laboratorio di Ricerca e Sperimentazione per la Difesa delle Coste (LIC) prof. ing. Antonio Felice Petrillo di redigere il progetto definitivo, sulla base dell'esistente progetto esecutivo, e relative varianti, redatto in fase di realizzazione del laboratorio, per la realizzazione dei lavori necessari a ripristinare la funzionalità della stessa struttura e la conseguente quantificazione delle risorse finanziarie occorrenti.

Il progetto Definitivo redatto dal prof. Ing. Antonio Felice Petrillo in data 17 aprile è stato validato dal RUP.

Il Progetto Esecutivo dell'intervento, redatto a cura dell'ing. Roberto Rotondo, progettista incaricato dalla Ditta INNOVATEC s.a.s., vincitrice della procedura aperta di appalto integrato ex art. 53 – comma 2 lettera b del D. Lgs. 163 e s. m. i., indetta giusto D.D. n. 2189 del 23/05/2014, è stato validato dal RUP in data 3.10.2014.

Prima della consegna dei lavori la D.L. aveva contattato l'ing. Leonardo Prencipe dell'Ufficio Tecnico del Politecnico di Bari, nonché RUP del Procedimento per la realizzazione di Sistema di Videosorveglianza e controllo accessi presso gli immobili del Politecnico di Bari - procedura

avviata successivamente alla gara per l'affidamento dei lavori in oggetto - al fine di verificare se le opere di Videosorveglianza offerte dall'Impresa INNOVATEC nel Progetto Esecutivo fossero coerenti con quelle previste nel Progetto Definitivo messo in gara dal Politecnico di Bari.

In data 10.10. 2014 è stata fatta la consegna dei Lavori.

Nella notte tra il 14.10 e il 15.10 vi è stato un furto al Laboratorio di attrezzature del LIC e materiale elettrico dell'Impresa INNOVATEC s.a.s., domiciliata in Bari alla via Shuman n° 4/7, esecutrice dei lavori in oggetto.

Nell'incontro programmato con l'ing. Leonardo Prencipe dell'Ufficio Tecnico del Politecnico di Bari, dal confronto tra gli elaborati del Progetto Definitivo del Sistema di Videosorveglianza e controllo accessi presso gli immobili del Politecnico di Bari, messo in gara dal Politecnico di Bari e il Progetto Esecutivo offerto dall'Impresa INNOVATEC, è scaturito che le opere di Sorveglianza offerte dalla INNOVATEC si sovrappongono in parte a quelle previste nel Progetto Definitivo del Sistema di Videosorveglianza e controllo accessi presso gli immobili del Politecnico di Bari. Per creare sinergia e non sovrapposizione tra i due interventi si è concordato che quanto previsto nel Progetto Definitivo del Sistema di Video Sorveglianza degli Edifici del Politecnico di Bari messo in gara dal Politecnico di Bari non fossero presenti nell'intervento in oggetto, mentre era auspicabile potenziare interventi per una migliore sorveglianza della parte esterna ed interna dell'Edificio Uffici e del Capannone, come pure delle due Cabine di Trasformazione M/B Tensione.

Alla luce di quanto esposto la D.L., ai sensi dell'articolo 132 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 chiede l'autorizzazione a predisporre una Perizia di Variante.”

Il RUP con lettera del 21.10.2014 autorizzava il Direttore dei Lavori a redigere, nei tempi brevi, una Perizia di Variante tesa a migliorare il grado di sicurezza del Laboratorio di Ricerca e Sperimentazione per la Difesa delle Coste del Politecnico di Bari attraverso l'implementazione di un più efficace sistema di allarme antifurto che tenga conto anche di quanto previsto dal progetto generale di videosorveglianza e controllo degli accessi del Politecnico i cui lavori sono in corso di assegnazione;

Descrizione sintetica della Variante (Aumento delle apparecchiature di Videosorveglianza)

Centralina antifurto + Combinatore GSM + DVR

Palazzina Uffici

Sensori Volumetrici 7

Capannone

Sensori Volumetrici 20

Esterno

Telecamere 4

Cabina M/B tensione n. 1 Sensori Volumetrici	2
Cabina M/B tensione n. 2 Sensori Volumetrici	1

Importo della Perizia di Variante € 14.953,58

Importo massimo 1/5 Appalto € 16.000,00

Allegati:

- Tavola E.01: Relazione descrittiva
- Tavola E.02: Elenco prezzi unitari
- Tavola E.03: Computo metrico estimativo
- Tavola E.04: Quadro economico
- Tavola E.05: Sistema di allarme - Capannone
- Tavola E.05: Sistema di allarme – Uffici

Questo Consiglio è, pertanto, invitato a pronunciarsi in merito.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Prof. Petrillo;

APPROVA

La perizia di variante così come proposta.

PUNTO 14 all'O.d.G.: Integrazione commissione spazi;

Il Direttore lascia la parola al Prof. Piccinni, il quale ricorda che a seguito dei prossimi pensionamenti risulta necessario riorganizzare gli spazi del Dipartimento anche per trovare soluzioni per i dottorandi. Pertanto, è necessario prima di procedere a detta ricognizione, integrare il gruppo edilizia costituito con D.D n. 669 del 21 febbraio 2013 sostituendo i docenti che sono andati o andranno prossimamente in quiescenza. Si chiede, pertanto, la disponibilità ai docenti a far parte del citato gruppo.

Al termine della discussione il gruppo edilizia è così nuovamente costituito:

- Prof. Ferruccio Piccinni (coordinatore)
- Prof. Guido Dell'Osso
- Prof. Angelo Amorosi

- Prof. Michele Notarnicola
- Prof. Pasquale Colonna
- Prof. Mauro Mezzina
- Prof. Michele Mossa
- Prof. Fabio Fatiguso
- Prof.ssa Emilia Conte
- Prof.ssa Eufemia Tarantino

Inoltre, il suddetto gruppo era supportato, secondo le necessità, da Luigi Visitilli e da Roberto Paolucci. Quest'ultimo è distaccato presso la sede di Taranto, pertanto è stato individuato, in sostituzione, il sig. Rocco Rubino.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Prof. Piccini;

APPROVA

La costituzione del gruppo Edilizia così come proposta.

PUNTO 15 all'O.d.G.: Rinnovo abbonamento riviste anno 2015;

Il Direttore propone di rinnovare l'abbonamento delle riviste per l'anno 2015, con le stesse modalità dell'anno passato.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Approva il suddetto rinnovo con le stesse modalità dell'anno passato.

Il Consiglio, avendo esaminato tutti i punti all'ordine del giorno, si chiude alle ore 12,45.

Il presente verbale redatto in data 4 novembre 2014 e controfirmato dal Direttore, e dal Segretario sarà sottoposto all'approvazione definitiva al 1° punto all'O.d.G. del prossimo Consiglio di Dipartimento.

Il Segretario
Luciana Balducci

Il Direttore
Antonio Castorani